

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/548 8561

e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it

Funzionario referente: Ilma PORCU tel. 010/548 8557

e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it



## Determinazione n. 137 del 10/06/2015

**Oggetto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi. Lotti n. 33.

**N° gara 5887863.**

**Rettifica documentazione di gara a seguito di quesiti pervenuti entro il 29/05/2015.**

### IL DIRETTORE DELL'AREA

Vista la Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 con la quale le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, già disciplinate dalla L.R. n.14/2007 e s.m.i. sono state assegnate, a decorrere dall'01/01/2013 ad apposita area dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ARS);

Vista la deliberazione n. 87 del 1°/02/2013 con la quale la Giunta della Regione Liguria ha approvato le conseguenti modifiche statutarie e regolamentari dell'ARS adottate con determinazione n. 91 del 28/12/2012 Commissario straordinario dell'ARS;

Visti gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento in materia di competenze del direttore e dei dirigenti dell'Area CRA;

Rilevato che la Giunta della Regione Liguria con deliberazione n. 251 del 07/03/2014 ha approvato il programma di attività per il biennio 2014-2015 dell'Agenzia Sanitaria Regionale in funzione di Centrale Regionale di Acquisto e che in detto programma è compresa la procedura di gara relativa alla fornitura di materiale per Osteosintesi 2;

Viste:

- la determinazione n. 98 del 23/04/2015 concernente l'indizione della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi. Lotti n. 33
- la determinazione n. 114 del 18/05/2015 con si è proceduto a rettificare la documentazione di gara a seguito dei quesiti trasmessi dagli operatori economici fino al 18/05/2015;

Atteso che con note acquisite agli atti (protocolli di arrivo n. 4412-4432-4448-4487-4602-4603/2015) alcuni operatori economici del settore hanno formulato i quesiti ai quali è stata risposta con l'allegata nota prot. n. 4772 del 10/06/2015;

Rilevato che da un attento esame del Disciplinare di gara e della Sezione A – Capitolato tecnico è emersa la carenza in entrambi i documenti della riconduzione - dei criteri di attribuzione dei coefficienti già



## Centrale Regionale di Acquisto

prestabiliti in fase di indizione della gara di che trattasi - all'identificativo di riferimento, per i quali si intende procedere con il presente provvedimento ad una integrazione della documentazione di gara;

Ritenuto, sulla scorta di quanto sopra:

- di procedere alla rettifica della determinazione n. 98 del 23/04/2015 apportando le conseguenti rettifiche al "Disciplinare di gara", alla "Sezione A – Capitolato tecnico" e all' "ALLEGATO F2) – Offerta economica (Lotto 24),
- di procrastinare i termini per la presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 29/06/2015 anziché alle ore 12:00 del 15/06/2015,
- di variare la data della seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa dalle ore 10:00 del 18/06/2015 alle ore 10:00 del 02/07/2015;
- di disporre la pubblicazione dell'avviso di rettifica alla gara di che trattasi nelle forme di legge e alle condizioni previste della determinazione 235 del 23/12/2014:
  - in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
  - per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - sui seguenti quotidiani e siti informatici:
    - Avvenire nell'edizione nazionale
    - La Repubblica nell'edizione nazionale
    - Il Lavoro (edizione regionale)
    - Il Giornale Ed. Liguria (edizione regionale)
    - Servizio appalti Regione Liguria
    - Sito Ministero Infrastrutture e dei Trasporti

i cui costi sono quantificati presuntivamente in € 1.500,00 (IVA al 22% inclusa) e sono compresi nello stanziamento del Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2015, (autorizzazione n. 404-2015) e che per l'importo di € 800,00 (IVA al 22% inclusa) circa saranno rimborsati all'Agenzia dagli aggiudicatari della procedura ai sensi dell'art. 34 D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito con L. 17/12/2012 n. 221;

Su proposta del Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Organizzazione funzionamento dell'A.R.S.,

### DETERMINA:

- Di rettificare, per le motivazioni riportate nelle premesse, con il presente provvedimento la determinazione n. 98 del 23/04/2015 di indizione della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi - Lotti n. 33, la seguente documentazione di gara:
  - Disciplinare di gara
  - Sezione A – Capitolato tecnico
  - ALLEGATO F2) – Offerta economica (Lotto 24).
- Di disporre la pubblicazione dell'avviso di rettifica della documentazione di gara nelle forme di legge e alle condizioni previste dalla determinazione 235 del 23/12/2014:
  - in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
  - per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - sui seguenti quotidiani e siti informatici:
    - Avvenire nell'edizione nazionale
    - La Repubblica nell'edizione nazionale
    - Il Lavoro (edizione regionale)
    - Il Giornale Ed. Liguria (edizione regionale)
    - Servizio appalti Regione Liguria
    - Sito Ministero Infrastrutture e dei Trasporti
    - Sito Web Aziendale.
- Di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento sono quantificati presuntivamente in € 1.500,00 (IVA al 22% inclusa) e sono compresi nello stanziamento del Bilancio Economico di Previsione

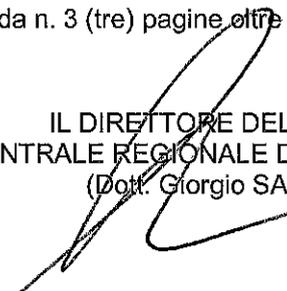
---

**Centrale Regionale di Acquisto**

per l'anno 2015, (autorizzazione n. 404-2015) e che per l'importo di € 800,00 (IVA al 22% inclusa) circa saranno rimborsati all'Agenzia dagli aggiudicatari della procedura ai sensi dell'art. 34 D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito con L. 17/12/2012 n. 221.

- Di dare altresì atto che il presente provvedimento è composto da n. 3 (tre) pagine oltre gli allegati.

IL DIRETTORE DELL'AREA  
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO  
(Dott. Giorgio SACCO)

**ALLEGATI:**

- Risposta a quesiti prot. n. 4772 del 10/06/2015
- Disciplinare di gara
- Sezione A – Capitolato tecnico
- ALLEGATO F2) – Offerta economica formato Excel (Lotto 24)
- Avviso di rettifica Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- Avviso di rettifica Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Avviso di rettifica su quotidiani e siti informatici;

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/548 8561  
e-mail: [lulgimoreno.costa@regione.liguria.it](mailto:lulgimoreno.costa@regione.liguria.it)  
Funzionario referente: Ilma PORCU tel. 010/548 8557  
e-mail: [ilma.porcu@regione.liguria.it](mailto:ilma.porcu@regione.liguria.it)

Genova, 10/06/2015

Prot. n. 4772

**Oggetto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi. Lotti n. 33.  
N° gara 5887863.  
Risposte ai quesiti pervenuti fino 29/05/2015.

**Si comunica alle Ditte concorrenti che a seguito dei quesiti sotto riportati questa Stazione appaltante ha stabilito di procedere alla rettifica della documentazione di gara con determinazione n. 137 del 10/06/2015.**

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati a questa Centrale in ordine alla gara in oggetto fino al 29 Maggio 2015, si rappresenta quanto segue:

**QUESITO N° 26**

**DOMANDA**

Nella descrizione delle caratteristiche dei lotti dal numero 24 al 33 – quelli relativi ai fissatori – è richiesta esplicitamente la compatibilità RM per i soli lotti 26 (Fissatori poliassiali) e 29 (Fissatori temporanei).  
Ciò farebbe intendere che non sia necessaria per i restanti lotti della sezione fissatori.  
Tuttavia a pag. 8 del Disciplinare di gara – Rettifica 1 e precisamente al punto j) - è richiesta come contenuto indispensabile della Busta Tecnica la dichiarazione di compatibilità dei prodotti con l'esame di risonanza magnetica.  
E' dunque vincolante la produzione della dichiarazione di compatibilità RM per ogni sistema di fissazione o solo per quelli che si intendono far concorrere in gara per i lotti in cui tale compatibilità è espressamente richiesta?

**RISPOSTA**

Per quanto concerne la dichiarazione richiesta dal Disciplinare di gara nella sezione "Busta n. 2 – Documentazione tecnica" al punto "j) *dichiarazione relativa alla compatibilità dei prodotti proposti con l'esame di risonanza magnetica*" si precisa che l'operatore economico dovrà precisare per ogni dispositivo offerto se lo stesso è compatibile o meno con l'esame di risonanza magnetica.  
Per quanto concerne in particolare i lotti 26 e 29 - dove nella "Sezione A – Capitolato tecnico" viene espressamente richiesto che "*Dovrà essere RM compatibile.*" - tale compatibilità dovrà essere certificata.

**QUESITO N. 29****DOMANDA**

I nostri costi della sicurezza sono costituiti da un unico importo difficilmente divisibile per i singoli lotti, come ci si deve comportare?

**RISPOSTA**

La normativa vigente in materia, prevede che i costi relativi alla sicurezza devono essere indicati singolarmente per ciascun lotto partecipato.

**QUESITO N. 30****DOMANDA**

Siamo a comunicarvi l'impossibilità da parte della scrivente Impresa, che partecipa alla gara utilizzando la facoltà dell'avvalimento, di generare la PASSOE.

**RISPOSTA**

Questa Stazione appaltante ha stabilito di limitare la gestione dei requisiti degli operatori economici partecipanti alla gara attraverso il sistema SIMOG limitatamente alla verifica dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 anche in caso di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento.

Questa Stazione appaltante provvederà autonomamente alla verifica dei requisiti sui fatturati.

**QUESITO N. 31****DOMANDA**

E' possibile compilare il file "Offerta economica F2)" e il file "Scheda tecnica F4)" per l'impianto tipo indicando da cod....a cod... e producendo poi un allegato a parte, sempre in formato excel, con l'esplosione di tutti singoli codici.

**RISPOSTA**

Vedasi la risposta al quesito n. 16.

**QUESITO N. 32****DOMANDA**

**BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LETTERA G**

Viene richiesta la presentazione in gara della copia del Capitolato tecnico di fornitura (Sezione A) e del Capitolato speciale (Sezione B).

La Sezione A1), anch' essa richiesta dal Disciplinare, si riferisce all'Allegato A1) o trattasi di un refuso?

**RISPOSTA**

Nella "Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa" vanno inserite una copia ciascuno dei sotto indicati documenti sottoscritti per accettazione in calce ad ogni singola pagina dal Legale Rappresentante dell'Impresa o di tutte le imprese nel caso di RTI:

- Sezione A - Capitolato tecnico
- Sezione B - Capitolato speciale
- Allegato A1 – Fabbisogni Aziende Sanitarie Liguri.

**QUESITO N. 33****DOMANDA**

**BUSTA N. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA – LETTERA A**

Il Disciplinare testualmente cita "..... la scheda tecnica....se redatta in lingua diversa da quella italiana va corredata da una traduzione giurata (asseverazione).

Chiediamo se è possibile, al posto dell'asseverazione, accompagnare la scheda stessa da dichiarazione di conformità resa dal Legale rappresentante della scrivente Impresa, ai sensi della vigente normativa.

**RISPOSTA**

L'**asseverazione** (giuramento) della traduzione di un documento viene richiesta in tutti i casi in cui è necessaria una attestazione ufficiale da parte del traduttore circa la corrispondenza del testo tradotto a quanto presente nel testo originale.

La normativa prevede che le autocertificazioni possano essere presentate su: stati, qualità personali e fatti.

La traduzione di un documento da e per l'estero non rientrano in tale fattispecie. questa Stazione appaltante non può accettare un'autocertificazione in quanto deve essere messa in condizioni di verificare l'autenticità del documento esibito.

**QUESITO N. 34****DOMANDA**

In relazione alla procedura in oggetto, e, in particolare alla compilazione dell'offerta economica, vediamo che viene richiesto di inserire copia del listino prezzi aggiornato e predisposto ad hoc per la gara e riportante tutte le voci dei prodotti offerti in sede di gara (100%).

1. Le voci dei prodotti offerti in sede di gara devono essere evidenziate sul listino?
2. Il listino deve essere accompagnato da una comunicazione riguardante lo sconto che viene praticato sui restanti prodotti non in gara?
3. Con il termine catalogo ditta offerente e del produttore da inserire nella Busta n. 2 – Documentazione tecnica della ditta offerente e del produttore si intende il listino? Oppure il depliant illustrativo dei prodotti offerti?

In questo caso precisiamo che la ns. Azienda non dispone di un catalogo generale con tutti i prodotti, ma ogni famiglia prodotto è dotata di catalogo e scheda tecnica specifica che verranno invia a corredo della documentazione tecnica da presentare. Chiediamo conferma della possibilità di inserire nella busta n. 2 tali documenti.

**RISPOSTA**

1. E' facoltà dell'operatore economico concorrente evidenziare o meno sul listino prezzi le voci dei prodotti offerti in sede di gara
2. Resta a discrezione dell'operatore economico concorrente dare comunicazione in ordine allo sconto che viene praticato sui restanti prodotti presenti nel listino prezzi **ma non inseriti a gara**.
3. Per catalogo si intende l'elenco ordinato e sistematico dei prodotti commercializzati dall'operatore economico concorrente e contenente le indicazioni atti a individuarli.  
Potrà contenere anche la rappresentazione grafica dei prodotti senza però l'indicazione dei prezzi di vendita che dovranno essere riportati nel listino prezzi.

**QUESITO N. 35****DOMANDA**

In relazione alla richiesta della resistenza alla fatica gradiremmo sapere:

1. Il simbolo  $\mu$  come da voi indicato sta per la lettera greca  $\mu$ , prefisso per "micro"? Chiediamo che venga fornita una definizione chiara e specifica del simbolo da voi indicato.
2. La lettera minuscola "p" a quale unità di misura si riferisce?
3. Chiediamo in oltre che venga fornita una tabella di conversione per ottemperare all'obbligo dell'unità di misura.
4. Nel caso di fissatori esterni, per esempio, il test di resistenza alla fatica deve essere sulle viti/fiches, sui morsetti, sugli snodi, sul copro, sulle barre o sul fissatore completo?
5. La resistenza alla fatica è intesa per rotazione, traslazione o flessione?
6. Considerando che il parametro sopra menzionato ha un peso di 5 punti, crediamo sarebbe opportuno che, al fine di poter comparare i vari dispositivi, sia indicata lotto per lotto la configurazione da destinare al tipo di test da voi indicato.

**RISPOSTA**

1. Vedasi risposta al quesito n. 27. L'unità di misura espressa dal simbolo  $\mu p$  (MPa) leggesi micropascal.  
Equivale a:  $N/mm^2 = MN/m^2 = MPa$ .
2. Con la lettera p si intende Pascal quindi  $\mu p$  sta per micropascal
3. Verrà utilizzata l'equivalenza  $\mu p$  (MPa) =  $N/mm^2 = MN/m^2$ . Sarà comunque gradita l'indicazione del valore in  $\mu p$  (MPa).
4. Il test di resistenza alla fatica, laddove richiesto, dovrà essere espresso per ciascun componente del dispositivo standard per il quale viene presentata offerta economica.  
Nel caso dei fissatori esterni il test di resistenza dovrà essere riferito a tutti gli elementi che compongono il fissatore completo.
5. La resistenza alla fatica è intesa sia a livello lineare che spaziale.

6. Per tutti gli operatori economici la valutazione da parte della Commissione giudicatrice sarà effettuata - sul parametro indicato - sulla somma dei valori riferiti a ciascuno dei componenti del dispositivo standard offerto.

**QUESITO N. 36****DOMANDA**

Diversi lotti riferiti ai fissatori esterni prevedono impianti che potrebbero essere monouso oppure pluriuso. Un prodotto pluriuso ha normalmente un costo superiore ad uno monouso che viene però ammortizzato negli utilizzi successivi. Si richiede quindi di differenziare la valutazione tra sistemi monouso e pluriuso oppure di specificare quale delle due tipologie vuole prendere in considerazione la Stazione appaltante.

**RISPOSTA**

Questa Stazione Appaltante, sentita la Commissione tecnica, stabilisce di confermare l'impianto di gara già pubblicato considerato che in fase di indizione si è già tenuto conto del riutilizzo di alcuni componenti del sistema riducendo per i lotti 24 -25 -27-28-30-32-33 i fabbisogni di  $\frac{1}{4}$ , rispetto alle indicazioni fornite dalle Aziende liguri.

**QUESITO N. 37****DOMANDA**

Con riferimento alla procedura in oggetto ed al VS, chiarimento n. 3 (prot. n. 4497 del 29/05/2015) si ribadiscono le criticità evidenziate nel quesito n. 25, sottolineando inoltre che l'inserimento di ulteriori colonne all'interno del modulo "Allegato F2)", al fine di consentire l'indicazione dei prezzi in cifre ed in lettere, comporterebbe una difficoltosa rielaborazione dell'allegato stesso. In considerazione di quanto sopra evidenziato e del fatto che a norma del punto 6.2 "Modalità di aggiudicazione" il riferimento ai fini della determinazione dell'attribuzione del criterio PREZZO risulta il dato "Importo complessivo quadriennale (IVA esclusa)" (già indicato in cifre e lettere negli appositi spazi alla colonna 13 dell'Allegato F2), si richiede cortesemente la revisione del modulo "Allegato F2)" con la possibilità delle sole indicazioni in cifre per quanto riguarda i prezzi inseriti nelle Colonne 7 e 8.

**RISPOSTA**

Questa Stazione appaltante, presa visione del quesito soprariportato, stabilisce di accettare la proposta formulata dall'operatore economico **eliminando la dicitura in lettere** nell' "Allegato F2) – Offerta economica" formato Excel per i prezzi unitari e complessivi dei singoli componenti (IVA esclusa) prevista nelle colonne 7 e 8. Resta invariato quanto previsto per la colonna 13 dovrà essere indicato, negli spazi già predisposti, l'importo complessivo quadriennale (IVA esclusa) in cifre e in lettere. Con la presente risposta vengono rettificate le risposte già formulate ai quesiti n. 3 e 25.

**QUESITO N. 38****DOMANDA**

ALLEGATO A1) - FABBISOGNI  
Al Lotto 24 il fabbisogno quadriennale è come da voi indicato n. 1184. Facendo la somma mi risulta n° 1480. Inoltre il dato ridotto è n. 888 mentre sull'Allegato F2) risulta sempre 858. Quale dato devo considerare?

**RISPOSTA**

Il fabbisogno complessivo quadriennale relativo al lotto 24 è correttamente individuato in 1184 così come il totale complessivo dei fabbisogni quadriennali ridotto di  $\frac{1}{4}$  è pari a 888. Viene rettificato nell' "Allegato F2) - Offerta economica" formato Excel il quantitativo quadriennale della "Colonna 12 da 854 a 888.

**Retifica QUESITO N. 6****DOMANDA**

Pag. 8 disciplinare di gara rif. L: cosa intendete per c.d. "offerta silente"? Devo mettere l'offerta senza prezzi su cd ed inserirla nella documentazione tecnica? Sul cd è necessario inserire anche tutta l'altra documentazione tecnica?

**RISPOSTA**

Si rettificano le risposte al quesito n. 6 di cui alle note prot. n. 4001 del 18/05/2015 e n. 4205 del 22/05/2015 nel modo seguente:

Per offerta silente si intende: copia dell'offerta economica "Allegato F2) – formato Excel" PRIVA DEI PREZZI OFFERTI" va inserita nella "Busta n. 2 – Documentazione tecnica".

Il supporto magnetico (CD, DVD, supporto rimovibile, ecc.)\_contenente l'offerta economica andrà inserito nella Busta n. 3 – Offerta economica, così come previsto dal Disciplinare di gara.

Il supporto magnetico non dovrà contenere alcuna documentazione tecnica.

Con determinazione n. 137 del 10/06/2015 sono state apportate, a seguito dei quesiti pervenuti, rettifiche alla documentazione di gara e viene prorogato il termine di presentazione delle offerte dal 15/06/2015 al 29/06/2015 e posticipato il termine di apertura delle documentazioni amministrative dal 18/06/2015 al 02/07/2015 alle ore 10:00 presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto sita in via G. D'Annunzio 64 (2° piano) – 16121 Genova.

Eventuali ulteriori richieste di chiarimenti sulle risposte fornite ai quesiti già formulati da parte dei concorrenti dovranno pervenire in forma scritta e pervenire entro le ore 12:00 del 15/06/2015.

Tutta la documentazione relativa alla presente gara è disponibile sul sito [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it).

Per facilitare la consultazione dei vari documenti di gara, le rettifiche sono state evidenziate in color giallo nei documenti editabili e appariranno in grigio nei formati pdf..

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(Dott. Luigi Moreno COSTA)

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/548 8561

e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it

Funzionario referente: Ilma Porcu tel. 010/548 8557

e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it

## DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta finalizzata alla conclusione di un ACCORDO QUADRO  
per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia"  
occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.CC.S. della Regione Liguria  
per la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi**

**(Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa)**

**LOTTI n. 33**

**N° gara 5887863**

### Sommario:

1. Oggetto e importo
2. Durata, decorrenza
3. Raggruppamento temporaneo di impresa R.T.I.
4. Modalità di presentazione dell'offerta
5. Doveri di soccorso
6. Sistema di aggiudicazione e selezione dei concorrenti
  - 6.1 Valutazione tecnica
  - 6.2 Modalità di aggiudicazione
7. Modalità di svolgimento della gara
8. Altre informazioni sulla gara
9. Riserva di non aggiudicazione
10. Adempimenti successivi
11. Trattamento dati personali
12. Comunicazioni inerenti alla procedura di gara.

### 1. Oggetto e importo

La gara, indetta con determinazione del Direttore di Area n. 98 del 23/04/2015, si svolge sotto forma di procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, ed ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi, per un importo complessivo quadriennale presunto di € 45.112.500,00 (IVA esclusa).

La fornitura è distinta in n. 33 lotti:

## Centrale Regionale di Acquisto

	<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>CIG</b>	<b>Importo quadriennale (IVA esclusa)</b>
<b>FRATTURE FEMORE</b>	<b>1</b>	CHIODI TROCANTERICI ALESATI E NON ALESATI IN TITANIO PER FEMORE STERILI	607663884E	4.440.000,000
	<b>2</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE STERILI	607665130A	1.101.000,000
	<b>3</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARE IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE STERILI	6078560A63	600.000,000
	<b>4</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARI CANNULATI IN TITANIO PER IL TRATTAMENTO DI FRATTURE FEMORALI DISTALI CON APPROCCIO RETROGRADO STERILI	6078581BB7	474.000,000
	<b>5</b>	CHIODI ELASTICI IN TITANIO FLESSIBILE	6078594673	212.000,000
	<b>6</b>	PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN ACCIAIO AMAGNETICO	60786146F4	142.800,000
	<b>7</b>	PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN TITANIO	6078624F32	184.800,000
	<b>8</b>	PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE	6078640C67	1.253.200,000
	<b>9</b>	PLACCHE DA OSTEOSINTESI IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE	60786504AA	2.033.200,000
	<b>10</b>	PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE IN TITANIO PER FEMORE DISTALE	6078664039	1.380.400,000
<b>FRATTURE TIBIA</b>	<b>11</b>	SISTEMA IN TITANIO PER TRATTAMENTO FRATTURE PERIPROTESICHE A STABILITÀ ANGOLARE POLIASSIALE STERILE	60786737A4	2.016.000,000
	<b>12</b>	SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN TITANIO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE	6078683FE2	3.584.000,000
	<b>13</b>	SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE	60786959CB	3.304.000,000
	<b>14</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI	607944765E	1.014.000,000
	<b>15</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI	6079457E9C	450.000,000
	<b>16</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARI NON ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI	6079473BD1	225.000,000
	<b>17</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE METAFISARIE DI TIBIA STERILI	6079483414	375.000,000
	<b>18</b>	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE TIBIA DISTALE STERILI	6079495DF8	375.000,000

## Centrale Regionale di Acquisto

FISSATORI	19	PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN TITANIO	6079504568	294.000,000
	20	PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN ACCIAIO AMAGNETICO	6079566891	298.800,000
	21	PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE	6079574F29	2.212.000,000
	22	PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE	6079746D1A	2.896.000,000
	23	PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE PER TIBIA PROSSIMALE	60797543B7	1.788.000,000
	24	FISSATORI CIRCOLARI	607978092A	2.574.000,000
	25	FISSATORI MONOASSIALI CON MORSETTI	6079785D49	1.984.500,000
	26	FISSATORI POLIASSIALI	6079791240	1.416.000,000
	27	FISSATORI IBRIDI	6079797732	874.800,000
	28	SISTEMA DI TRASPORTO A SLITTA	60798009AB	934.500,000
	29	FISSATORI TEMPORANEI	6079806E9D	1.656.000,000
	30	FISSATORI PERTROCANTERICI	6079812394	144.000,000
	31	FISSATORI MONOUSO IN KIT	607981560D	1.760.000,000
	32	FISSATORI ESAPODALI	6079820A2C	1.617.000,000
	33	FISSATORI MONOASSIALI CON VITI	6079825E4B	1.498.500,000
<b>TOTALE COMPLESSIVO QUADRIENNALE (IVA esclusa)</b>				<b>45.112.500,00</b>

Le caratteristiche specifiche dei prodotti oggetto di gara, i rispettivi quantitativi annuali e quadriennali, nonché le modalità di effettuazione della fornitura, sono descritti analiticamente nel Capitolato Tecnico (sez. A) e nel Capitolato Speciale di fornitura (sez. B).

Il bando relativo alla gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. in data \_\_\_\_\_/2015 e sarà pubblicato, per estratto, su due testate a diffusione nazionale e su due testate a diffusione regionale, nonché sui siti dell'Osservatorio regionale contratti pubblici e Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Tutta la documentazione di gara può essere visionata sul sito internet della Centrale Regionale di Acquisto [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it).

## Centrale Regionale di Acquisto

Sarà onere della Ditta interessata alla partecipazione alla gara visionare periodicamente il sito per verificare eventuali modifiche che saranno tempestivamente pubblicate, fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento dell'intera procedura di gara.

**Ulteriori eventuali non sostanziali rettifiche che fosse necessario apportare agli atti di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito.**

### 2. Durata, decorrenza

Il contratto di fornitura avrà la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi decorrenti dalla stipula dell'Accordo Quadro.

I contratti stipulati dai singoli enti (AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S.) c.d. "ordinativi di fornitura", non potranno avere scadenza successiva a quella dell'Accordo Quadro sottoscritto dalla Centrale di Acquisto.

Gli aggiudicatari avranno tuttavia l'obbligo di continuare la fornitura e la relativa gestione di quanto in oggetto, alle condizioni economiche pattuite fino a quando non sarà concluso un nuovo contratto e, comunque, non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto stesso.

### 3. Raggruppamento temporaneo di imprese R.T.I.

Sono ammesse offerte di Imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere con altri raggruppamenti e neppure singolarmente. I requisiti morali e professionali devono essere soddisfatti da ciascuna della Ditte che fanno parte del raggruppamento.

Le capacità economiche, finanziarie e tecniche richieste possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento, nelle quote e nei termini previsti dalla normativa vigente.

### 4. Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara in oggetto ogni Ditta dovrà far pervenire, pena esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 29/06/2015** in uno dei seguenti modi:

- con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale
- a mezzo agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritiro
- a mano

**un PLICO chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura oppure sigillato indirizzato a:**

**ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto**

**Ufficio Protocollo, 6° piano**

**Via D'Annunzio 64 - 16121 GENOVA**

(orario di apertura - giorni non festivi da lunedì a venerdì - ore 8.30 - 13.00)

contraddistinto all'esterno da:

- gli estremi del mittente (ragione/denominazione sociale), indirizzo, numero di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica ove inviare eventuali comunicazioni inerenti la gara;
- la dicitura: ***"Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi - Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria - Documentazione Amministrativa, Documentazione Tecnica, Offerta Economica.***

Il Plico dovrà contenere n. 3 Buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura oppure sigillate; ciascuna busta dovrà recare all'esterno gli estremi del mittente e rispettivamente riportare la dicitura ed avere il contenuto come di seguito specificato:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
N. 1	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente ad AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria. <b>Documentazione Amministrativa</b>	Documentazione Amministrativa di cui al relativo <b>paragrafo</b> del presente Disciplinare
N. 2	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente ad AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria. <b>Documentazione Tecnica</b>	Documentazione Tecnica di cui al relativo <b>paragrafo</b> del presente Disciplinare
N. 3	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente ad AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria. <b>Offerta Economica</b>	Offerta economica di cui al relativo paragrafo del presente Disciplinare

**La mancanza anche di una sola delle buste comporta l'esclusione dalla gara**

### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

a) **Istanza di partecipazione a gara**, come da modello allegato (**Allegato F1**).

La dichiarazione di cui al punto a), deve essere sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore abilitato, in conformità al D.P.R. n. 445/2000 e deve essere accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 445/2000.

Nell'istanza deve essere indicato il fatturato medio annuale realizzato nel triennio 2011-2013. L'ammissione alla gara è condizionata, salve le ipotesi di cui all'art. 41 comma 3 D.Lgs. n. 163/2006, alla esistenza nel triennio ~~2011-2013~~, rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta:

- ✓ di un fatturato medio annuale globale di impresa pari almeno a 1,5 volte. Il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.
- ✓ di un fatturato medio annuale specifico, nel "settore oggetto di gara", almeno pari.

b) **Garanzia a corredo dell'offerta**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto forma di **cauzione** o di **fideiussione**, valida per **270 giorni** dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e quantificata nella misura del 2% (due per cento) dell'importo presunto di ogni Lotto.

Qualora la ditta partecipi a più Lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo Lotto.

La garanzia deve prevedere, pena nullità, quanto dettato dal richiamato art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 4.

La garanzia sarà restituita ai non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione, ed all'aggiudicatario, dopo che avrà presentato il deposito cauzionale definitivo.

c) **Certificazione** di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, ovvero copia conforme all'originale di detta certificazione, ovvero dichiarazione di cui all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia a corredo dell'offerta come di seguito specificato:

## Centrale Regionale di Acquisto

Lotto	Importo quadriennale lotto (esclusa IVA)	Importo della garanzia 2% (punto b)	Importo della garanzia 1% (punto c)
1	4.440.000,000	88.800,00	44.400,00
2	1.101.000,000	22.020,00	11.010,00
3	600.000,000	12.000,00	6.000,00
4	474.000,000	9.480,00	4.740,00
5	212.000,000	4.240,00	2.120,00
6	142.800,000	2.856,00	1.428,00
7	184.800,000	3.696,00	1.848,00
8	1.253.200,000	25.064,00	12.532,00
9	2.033.200,000	40.664,00	20.332,00
10	1.380.400,000	27.608,00	13.804,00
11	2.016.000,000	40.320,00	20.160,00
12	3.584.000,000	71.680,00	35.840,00
13	3.304.000,000	66.080,00	33.040,00
14	1.014.000,000	20.280,00	10.140,00
15	450.000,000	9.000,00	4.500,00
16	225.000,000	4.500,00	2.250,00
17	375.000,000	7.500,00	3.750,00
18	375.000,000	7.500,00	3.750,00
19	294.000,000	5.880,00	2.940,00
20	298.800,000	5.976,00	2.988,00
21	2.212.000,000	44.240,00	22.120,00
22	2.896.000,000	57.920,00	28.960,00
23	1.788.000,000	35.760,00	17.880,00
24	2.574.000,000	51.480,00	25.740,00
25	1.984.500,000	39.690,00	19.845,00
26	1.416.000,000	28.320,00	14.160,00
27	874.800,000	17.496,00	8.748,00
28	934.500,000	18.690,00	9.345,00
29	1.656.000,000	33.120,00	16.560,00
30	144.000,000	2.880,00	1.440,00
31	1.760.000,000	35.200,00	17.600,00
32	1.617.000,000	32.340,00	16.170,00
33	1.498.500,000	29.970,00	14.985,00

- d) **Dichiarazione** di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 75, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006).
- e) **Attestazione** comprovante il versamento del contributo sugli appalti dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per i seguenti importi:

Lotto	Codice CIG	Importo quadriennale lotto (esclusa IVA)	Importo contributo (espresso in Euro)
1	607663884E	4.440.000,000	140,00
2	607665130A	1.101.000,000	140,00
3	6078560A63	600.000,000	70,00
4	6078581BB7	474.000,000	35,00
5	6078594673	212.000,000	20,00
6	60786146F4	142.800,000	Esente
7	6078624F32	184.800,000	20,00
8	6078640C67	1.253.200,000	140,00
9	60786504AA	2.033.200,000	140,00
10	6078664039	1.380.400,000	140,00
11	60786737A4	2.016.000,000	140,00
12	6078683FE2	3.584.000,000	140,00
13	60786959CB	3.304.000,000	140,00
14	607944765E	1.014.000,000	140,00
15	6079457E9C	450.000,000	35,00
16	6079473BD1	225.000,000	20,00
17	6079483414	375.000,000	35,00
18	6079495DF8	375.000,000	35,00
19	6079504568	294.000,000	20,00
20	6079566891	298.800,000	20,00
21	6079574F29	2.212.000,000	140,00
22	6079746D1A	2.896.000,000	140,00

## Centrale Regionale di Acquisto

23	60797543B7	1.788.000,000	140,00
24	607978092A	2.574.000,000	140,00
25	6079785D49	1.984.500,000	140,00
26	6079791240	1.416.000,000	140,00
27	6079797732	874.800,000	80,00
28	60798009AB	934.500,000	80,00
29	6079806E9D	1.656.000,000	140,00
30	6079812394	144.000,000	Esente
31	607981560D	1.760.000,000	140,00
32	6079820A2C	1.617.000,000	140,00
33	6079825E4B	1.498.500,000	140,00

- ⇒ nel caso di versamento on-line: copia stampata della ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione;
- ⇒ nel caso di versamento tramite la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini: l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita;
- ⇒ solo per gli operatori economici esteri: ricevuta del bonifico bancario internazionale effettuato sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura e il lotto al quale si intende partecipare.
- f) **Documento attestante l'attribuzione del PASSOE rilasciato da parte del Servizio AVCPASS, firmato dall'operatore economico**; il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio di CIG; la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso detto sistema.
- g) **Copia del capitolato tecnico di fornitura e del capitolato speciale** (Sezioni "A", "Allegato A1" e "B" del disciplinare) sottoscritti per accettazione in calce ad ogni singola pagina dal Legale Rappresentante dell'Impresa o di tutte le imprese nel caso di RTI. Nel caso in cui gli atti siano sottoscritti da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3, del D.P.R. n. 445/2000.
- h) In caso di **avvalimento** le dichiarazioni previste dall'art. 49 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006 e le contestuali dichiarazioni per l'impresa ausiliaria ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006
- i) **Elenco dei lotti** per i quali si presenta offerta.
- j) **Scheda fornitore (Allegato F3)** debitamente compilata e firmata.

**Busta n. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Le Ditte concorrenti dovranno presentare, la documentazione tecnica da inserire nella **Busta n. 2** corredata da un elenco dei documenti presentati.

La **Busta n. 2** dovrà contenere:

- a) **scheda tecnica** in lingua italiana dei prodotti offerti, per ciascuno dei lotti partecipati, con chiara indicazione del lotto cui si fa riferimento; se è redatta in una lingua diversa da quella italiana va corredata da una traduzione giurata (asseverazione);
- b) **dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti** (attraverso la compilazione dell'**Allegato F4**), con l'indicazione di eventuali elementi migliorativi rispetto agli standard richiesti.  
In caso di discordanza o contraddittorietà tra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'**Allegato F4** o negli altri documenti (catalogo, etc.), discordanza tale da determinare incertezza assoluta per la valutazione dei parametri dell'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice assumerà come valido il dato meno favorevole all'Offerente tra quelli comunicati.

- c) **catalogo**, senza alcuna indicazione dei prezzi, dettagliato e aggiornato dei prodotti oggetto della gara, depliant, documentazione scientifica e tecnica, riproduzioni dei foglietti illustrativi che accompagnano i prodotti commercializzati, nonché eventuali relazioni utili alla descrizione delle singole caratteristiche dei prodotti in gara, così come individuate nelle sezioni "A" e "B".  
In caso di discordanza o contraddittorietà tra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'Allegato F4 o negli altri documenti (catalogo, etc.), discordanza tale da determinare incertezza assoluta per la valutazione dei parametri dell'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice assumerà come valido il dato meno favorevole all'Offerente tra quelli comunicati e valuterà l'opportunità di eventuali segnalazioni all'AVCP;
- d) **copia della certificazione CE** (qualora non prevista dichiarazione sostitutiva da parte della Ditta nella quale sia indicato il riferimento legislativo per il quale tale prodotto non necessita di tale certificazione). Nel caso di dispositivi medici, la Ditta dovrà inoltre specificare la **classe di appartenenza del prodotto** in base alla Direttiva CEE 93/42;
- e) **dichiarazione**, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) che costituiscono **segreti tecnici o commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) **dichiarazione di conformità alle Direttive CEE di riferimento e Codici CND**;
- g) **dichiarazione attestante la classificazione del dispositivo in riferimento al** numero identificativo d'iscrizione nel Repertorio nazionale dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute;
- h) **relazione descrittiva dei materiali costituenti il confezionamento del dispositivo**, del tipo di confezione proposta e il numero dei pezzi per confezione, l'imballaggio e le istruzioni e precauzioni di utilizzo, identificazione del prodotto.
- i) **dichiarazione di presenza/assenza di lattice** qualora il dato non sia riportato sulla confezione o sulla scheda tecnica;
- j) **dichiarazione relativa alla compatibilità dei prodotti** proposti con l'esame di risonanza magnetica;  
L'operatore economico dovrà precisare per ogni dispositivo offerto se lo stesso è compatibile o meno con l'esame di risonanza magnetica.  
Per quanto concerne in particolare i lotti 26 e 29 - dove nella "Sezione A - Capitolato tecnico" viene espressamente richiesto che "*Dovrà essere RM compatibile*" - tale compatibilità dovrà essere certificata;
- k) **dichiarazione attestante la ragione sociale** del produttore e dell'eventuale distributore;
- l) copia **offerta economica** dei prodotti offerti per ciascun lotto, **priva dei prezzi** (cosiddetta "offerta silente");
- m) **elenco riepilogativo** di tutta la documentazione tecnica presentata, suddiviso per singolo lotto;
- ~~n) **dichiarazione di disponibilità/impegno a effettuare aggiornamenti tecnologici** (allegato E1);~~

Gli atti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dalla Ditta concorrente con timbro, data e firma del titolare o legale rappresentante ovvero da altro amministratore o procuratore che ne abbia facoltà e rilasciate con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, corredate da copia del documento di identità del dichiarante.

Nel caso in cui uno o più documenti sopra richiesti siano già presenti aggiornati e immediatamente scaricabili dalle banche dati ufficiali del Ministero della Salute, le Ditte concorrenti potranno astenersi dalla presentazione, **indicando nell'elenco riepilogativo il link** a cui collegarsi per scaricare il documento.

**Saranno escluse offerte sprovviste dei requisiti (anche di un solo requisito) previsti come indispensabili dal Capitolato tecnico.**

**Busta n. 3 – OFFERTA ECONOMICA**

La Busta dovrà presentarsi chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure sigillata e **contenere esclusivamente**, pena nullità, **l'offerta economica**, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale.

L'**offerta economica** dovrà essere compilata in precisa conformità all'**Allegato F2** in lingua italiana, in cifre e in lettere, in carta legale o resa tale, senza riserve né condizioni, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, debitamente timbrata e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'offerente, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore:

- in caso di partecipazione singola: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa stessa;
- in caso di partecipazione in ATI già costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa Capogruppo;
- in caso di partecipazione in ATI non ancora costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri di ciascuna Impresa offerente.

**Unitamente all'allegato F2) la Ditta partecipante dovrà allegare copia dell'allegato F4) riportante le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti.**

L'offerta economica verrà richiesta per un dispositivo "Standard" al fine di consentire alla Commissione giudicatrice una valutazione omogenea dei prodotti proposti da tutte le Ditte offerenti.

La percentuale di sconto offerta in sede di gara per il dispositivo "Standard" (per il quale verrà richiesta l'offerta economica) sarà applicata a tutte le "VOCI" previste nel medesimo lotto posto a gara ed a tutti i prodotti che la Ditta comprende nel proprio listino prezzi relativamente alla stessa tipologia di prodotti.

L'offerta economica, in bollo, a pena l'esclusione dalla gara, dovrà:

- riportare il lotto di partecipazione, il CIG - codice identificativo gara - la ragione sociale dell'offerente (se diverso dal produttore indicare anche la ragione sociale dello stesso), la descrizione (nome commerciale) e il codice del prodotto (codice tratto dal catalogo del produttore);
- indicare il prezzo unitario (IVA esclusa) di tutte le voci del dispositivo "Standard" inserite nei lotti di riferimento dell'allegato F2 EXCEL.

La Ditta concorrente dovrà offrire, a pena di esclusione, un dispositivo il cui prezzo complessivo sia uguale od inferiore al prezzo a base d'asta complessivo (IVA esclusa) indicato dalla Stazione appaltante [Allegato F2 – Offerta economica - Colonna (3)].

Il prezzo unitario offerto per ciascuna voce dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a tre.

Saranno escluse le offerte riportanti prezzi superiori alle basi d'asta.

Tali prezzi dovranno derivare dall'applicazione di un **unico sconto percentuale**.

Tale percentuale di sconto sarà valida **per tutte le configurazioni disponibili e la componentistica** di tutti i prodotti, non inseriti nei lotti di gara, ma ricompresi nel listino prezzi della Ditta offerente e dovrà essere mantenuta fissa ed invariabile per tutto il periodo di fornitura;

- indicare l'aliquota IVA cui è soggetto il prodotto offerto;
- indicare il costo della sicurezza;
- **contenere:**
  - *o n. 1 copia del listino prezzi aggiornato e in vigore, depositato presso la Camera di Commercio competente in data anteriore ai termini di scadenza della presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara riportante*
  - *o n. 1 copia del listino prezzi aggiornato e predisposto ad hoc per la gara da parte della Ditta offerente, valido per tutta la durata del contratto di fornitura*

**riportanti:**

- *tutte le voci dei prodotti offerti in sede di gara (100% voci)*
- *restanti prodotti presenti sul proprio catalogo o presenti nei cataloghi dei produttori e che la Ditta offerente dovrà fornire con la medesima percentuale di sconto offerta in sede di gara per quella macro-categoria di dispositivi medici.*

## Centrale Regionale di Acquisto

*In quest'ultimo caso, in sede di presentazione di istanza di partecipazione alla gara, dovranno essere allegati nella "Busta n. 2 - Documentazione tecnica" sia il catalogo della Ditta offerente che del produttore del dispositivo offerto.*

Eventuali componenti che si rendessero necessari alla funzionalità del sistema/impianto dovranno essere quotati nell'apposita voce (eventuali) dell'offerta economica (Allegato F2 EXCEL) dalla ditta offerente. Il costo complessivo del sistema/impianto non dovrà superare l'importo totale complessivo del prezzo posto a base d'asta (Iva esclusa).

I prezzi di aggiudicazione dovranno intendersi comprensivi

- di tutti gli oneri ivi compresi il trasporto e la consegna franco magazzino,
- degli oneri derivanti dalla fornitura, in comodato d'uso gratuito, della strumentazione necessaria per l'impianto dei dispositivi oggetto di gara esclusa soltanto l'IVA di cui peraltro deve essere indicata l'aliquota cui sono assoggettati i prodotti proposti.

Saranno escluse le offerte riportanti prezzi superiori alle basi d'asta indicate per ciascuna voce nei lotti inseriti nell'Allegato A2) della documentazione di gara.

**Non saranno ammesse offerte alternative dal punto di vista tecnico e/o dal punto di vista economico pena nullità dell'intera offerta presentata.**

La fornitura sarà aggiudicata, con riferimento all'importo complessivo quadriennale (IVA esclusa) offerto dalla/e Ditta/e concorrente/i, per singolo lotto.

L'offerta economica dovrà essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa.

Le Ditte offerenti oltre alle offerte economiche, predisposte come sopra detto, dovranno inserire nella Busta n. 3 – Offerta economica, un supporto magnetico (CD, DVD, supporto rimovibile, ecc.) contenente il file nella versione Excel ["Tracciato standard" Allegato F2]) delle condizioni di cui alla offerta economica cartacea presentata per il lotto di cui trattasi.

L'Impresa offerente è tenuta a compilare il "Tracciato standard", scaricabile dal sito [www.acquisti.liguria.it](http://www.acquisti.liguria.it), di cui all'Allegato F2) in ogni sua parte inserendo le informazioni richieste in merito ai prodotti offerti.

Ogni codice di prodotto offerto dovrà essere inserito in un proprio record (riga).

A fini dell'aggiudicazione farà fede, in ogni caso, l'offerta cartacea sottoscritta dal Rappresentante legale dell'Impresa partecipante.

## **CAMPIONATURA**

A tale proposito le Ditte offerenti dovranno inviare un proprio rappresentante presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto – Via G. D'Annunzio 64, Genova – nel giorno e alle ore che saranno comunicate con apposita nota, per la presentazione della campionatura per ogni singola tipologia di prodotto offerto compreso nei lotti nonché del relativo strumentario atto ad effettuare tale dimostrazione e successiva valutazione (es.: modelli, pompa artroscopica, fili di sutura ecc.).

La data, i termini e le modalità di presentazione della campionatura verranno comunicati con congruo preavviso.

Gli oneri relativi alla visione dei dispositivi e dello strumentario sono a totale carico della Ditta concorrente.

Al termine della presentazione ciascuna Ditta provvederà a recuperare tutta la campionatura e lo strumentario visionato dalla Commissione giudicatrice.

La Campionatura dei dispositivi, inviata a titolo gratuito dovrà:

- essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le **caratteristiche dei prodotti** offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

## Centrale Regionale di Acquisto

Per quanto riguarda lo strumentario, le Ditte concorrenti, saranno tenute a presentare i propri set di strumentario per le necessarie valutazioni tecniche, secondo le modalità stabilite dalla Commissione giudicatrice.

La documentazione tecnica e la campionatura sarà esaminata dalla Commissione giudicatrice che si riserva, dopo l'esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti che avranno presentato schede tecniche e campioni non conformi a quanto richiesto.

La mancata o incompleta presentazione dei campioni richiesti comporterà per il soggetto candidato l'esclusione dalla gara limitatamente al lotto per il quale non è stato presentato il campione.

oooooooooooo

Nessun elemento di carattere economico dovrà essere inserito nelle Buste n. 1 e 2 che dovranno contenere rispettivamente ed esclusivamente la documentazione amministrativa e quella tecnica.

*L'invio del Plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità della Centrale di Acquisto ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.  
I Plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se spediti prima del termine medesimo, non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.*

### 5. **Dovere di soccorso**

Ai sensi dell'art. 39 commi 1 e 2 D.L. n. 90/2014, convertito con L. 11/08/2014, n. 114 che ha novellato gli art. 38 e 46 D.Lgs n. 163/2006, **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs n. 163/2006, nonché ogni altra ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Centrale di Acquisto, della sanzione pecuniaria in misura del cinque per mille del valore della gara (commisurato ai lotti partecipati rispetto ai quali rileva l'irregolarità e comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

In tal caso, la Centrale assegna al concorrente un termine di dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrati o regolarizzati gli elementi e/o le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Centrale non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Il dovere di soccorso ha il limite intrinseco della inalterabilità del contenuto dell'offerta, della certezza in ordine alla provenienza della stessa, del principio di segretezza, che presiede alla presentazione della medesima e di inalterabilità della condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Il soccorso istruttorio non può in nessun caso alterare la par condicio, il libero gioco della concorrenza in quanto violerebbe il canone di imparzialità e di buon andamento della azione amministrativa.

Costituiscono irregolarità essenziali, a mero titolo di esempio, per quanto riguarda i contenuti della busta amministrativa la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, la mancata presentazione (o l'inesatta determinazione) della garanzia di cui ai punti **b)** e **d)**, la mancata certificazione di cui al punto **c)** ove il concorrente si intenda avvalere del beneficio della riduzione della cauzione, l'inesattezza del contributo di gara CIG versato o la mancata allegazione del versamento effettuato nei tempi di legge **e)**, la mancanza o l'eventuale incompletezza dei documenti di cui ai punti **a)**, **h)**.

## Centrale Regionale di Acquisto

A mero titolo di esempio costituiscono irregolarità essenziale, sanabile con le modalità di cui sopra, per quanto riguarda i contenuti della busta tecnica la mancata presentazione della dichiarazione di cui al mod. F4 (dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti) o la discordanza o contraddittorietà fra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'Allegato F4 o negli altri documenti (catalogo, etc.) o comunque l'assenza di altri elementi, purché il contenuto dell'originaria offerta sia oggettivamente determinabile, senza possibilità per il concorrente di modificare o adeguare l'offerta stessa in sede di regolarizzazione delle dichiarazioni o degli elementi essenziali mancanti/discordanti.

A mero titolo di esempio costituiscono irregolarità essenziale, sanabile con le modalità di cui sopra, per quanto riguarda i contenuti della busta economica la mancata sottoscrizione dell'offerta (determinazione ANAC n. 1 dell'08/01/2015).

Ogni eventuale altra mancanza o contraddizione, in quanto comportante incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta o comunque su suoi elementi essenziali (anche in rapporto ai previsti elementi tecnici rilevanti per l'attribuzione dei punteggi di aggiudicazione), ovvero sulla provenienza dell'offerta stessa, comporterà esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46.1bis del D.Lgs. n. 163/2006.

Comporterà altresì l'esclusione dalla procedura l'omesso versamento del contributo di gara all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) e della determinazione ANAC n. 1 dell'08/01/2015.

### 6. Sistema di aggiudicazione e selezione dei concorrenti

La presente procedura è finalizzata alla qualificazione dei fornitori, aderenti all'Accordo Quadro come disciplinato dall'art. 59 D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 287 comma 1 D.P.R. n. 207/2010.

Di conseguenza la procedura non è finalizzata all'individuazione di un unico aggiudicatario per singolo lotto, ma attraverso di essa si perverrà, per ciascuno dei lotti indicati nella Sezione A del presente disciplinare, alla selezione dei soggetti (detti anche aggiudicatari) ritenuti idonei a fornire alle Aziende Sanitarie della Regione Liguria i prodotti individuati nella Sezione A – Capitolato Tecnico.

La graduatoria degli operatori economici sarà formulata con le modalità di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai parametri congiunti della Qualità e del Prezzo, come di seguito specificato.

In particolare:

- un accordo quadro sarà stipulato con il Fornitore che avrà presentato la migliore offerta in gara per un importo pari al 60% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato;
- un accordo quadro sarà stipulato con i 2/3 dei Fornitori che avranno presentato offerte idonee in gara per un importo pari al 40% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato secondo un criterio di rotazione che, tenuto conto delle risultanze degli atti di gara, premi la posizione in graduatoria o
  - in relazione alle peculiari caratteristiche del singolo appalto - risponda alle specifiche documentate esigenze della stazione appaltante secondo i criteri ex art. 287 D.P.R. n. 207/2010 (in particolare esigenze clinico-terapeutiche del processo assistenziale).

In particolare, l'individuazione del sistema di rotazione che rimanda ai criteri ex art. 287 D.P.R. 207/2010 (specifiche esigenze della stazione appaltante) dovrà essere motivato da ragioni squisitamente tecniche, debitamente documentate e comprovate, legate ad elementi opzionali o comunque aggiuntivi/distintivi non riscontrabili nelle offerte accreditate in posizione migliore nella graduatoria di merito.

Si procederà alla conclusione dell'Accordo Quadro anche con meno di tre operatori economici e anche in presenza di una sola offerta valida, ove non vi siano stati un numero sufficiente di operatori economici che abbiano soddisfatto i criteri di selezione, ovvero di offerte accettabili corrispondenti ai criteri di aggiudicazione e purché tali offerte di detti operatori economici siano ritenute congrue e convenienti ad insindacabile giudizio della Centrale di Acquisto.

## 6.1 Valutazione tecnica

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle Ditte partecipanti alla gara (avente un peso massimo di 60, ovvero 0,6 su 1) è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.

### Modalità di determinazione dei coefficienti

I punteggi, per tutti i parametri oggetto di valutazione, saranno determinati attraverso confronto a coppie secondo le linee guida di cui all'allegato P del DPR n. 207/2010.  
Le valutazioni attribuite ad ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate.  
In caso di due sole offerte valide, per ciascuna offerta e per ciascuno dei criteri, i commissari provvederanno ad una valutazione di tipo discrezionale attribuendo ad esse un coefficiente da 0 a 1. Per ciascun Item da valutare i valori attribuiti da ciascun commissario verranno sommati e verrà riparametrata a 1 la somma massima (conseguentemente gli altri valori verranno riproporzionati linearmente).

## 6.2 Modalità di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, e cioè a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, valutata in base ai parametri congiunti della Qualità e del Prezzo, come di seguito specificato.

Tutti i valori assoluti saranno trasformati in valori percentuali (con tre cifre decimali) rispetto alla base di riferimento.

Per quanto riguarda il **prezzo** si considererà come valore di riferimento l'importo complessivo quadriennale (IVA esclusa) posto a base di gara, ricavato – per ogni lotto partecipato – dal prodotto del prezzo unitario offerto per singolo prodotto moltiplicato il quantitativo quadriennale dei fabbisogni.

Nella matrice di calcolo verranno inserite le differenze in valore percentuale rispetto al valore di riferimento. Sarà riportato al coefficiente 1 il ribasso percentuale maggiore.

**La formula di attribuzione del punteggio del PREZZO (avente un peso massimo di 40, ovvero 0,4 su 1) sarà data:**

- per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 40 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

- per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 40 \times \left( 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

RMax = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta;

RMedio = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà la seguente formula:

$$p = (40 \times P_{\text{min}}) / P$$

Dove:

p = punteggio;

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

Pmin = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso.

## Centrale Regionale di Acquisto

La formula di attribuzione del punteggio del **QUALITA'** (avente un peso massimo di 60, ovvero 0,6 su 1) sarà data, in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nell'allegato (Sezione "A") e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nel D.P.R. n. 207/2010 (allegati G e P), ) e alle "linee per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di servizi e forniture" emesse nel maggio 2011 dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori e forniture.

I criteri per l'attribuzione dei coefficienti sono riepilogati nella tabella seguente a cui rinviano puntualmente e specificamente i parametri di valutazione indicati nell'allegato "Sezione A":

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
<p>Criteria di natura qualitativa con caratteristiche intangibili</p>	<p>I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.</p>	<p>Si utilizzerà una scala di cinque valori del tipo:</p> <p>eccellente coeff. 1,0  ottimo coeff. 0,7  buono coeff. 0,5  discreto coeff. 0,3  sufficiente coeff. 0,0</p>	<p>Q1</p>
<p>Criteria di natura qualitativa con caratteristiche intangibili</p>	<p>I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie secondo le linee guida di cui all'allegato G DPR n. 207/2010. Le valutazioni attribuite ad ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q1</p>		<p>Q2</p>
<p>Criteria qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente</p>	<p>I valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche fondate sui principi indicati nel D.P.R. n. 207/2010 (allegato G) e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</li> <li>• coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara;</li> <li>• coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori.</li> </ul>	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula  <math display="block">\frac{\text{Valore offerta da valutare} - \text{Valore a base Gara}}{\text{Valore offerta massima} - \text{Valore a Base di gara}}</math></p>	<p>Q3</p>
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	<p>Q3*</p>
		<p>Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula  <math display="block">\frac{\text{Valore a base Gara} - \text{Valore offerta da valutare}}{\text{Valore a Base di gara} - \text{Valore offerta minima}}</math></p>	<p>Q4</p>
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	<p>Q4*</p>

## Centrale Regionale di Acquisto

Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------	--	-----

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati **tre decimali** dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 60 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 60 / P_{mig}$$

ove

$P_i$  = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

$P_{mig}$  = miglior punteggio conseguito;

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle ditte partecipanti alla gara è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.

\*\*\*\*\*

Ai fini dell'aggiudicazione l'importo complessivo quadriennale (IVA esclusa) [Allegato F2 – Offerta economica - Colonna (13)] sarà dato dal prodotto dei prezzi offerti per il dispositivo "Standard" [Allegato F2 – Offerta economica – Colonna 8)] moltiplicato il fabbisogno quadriennale [Allegato F2 – Offerta economica - Colonna (11)].

Il prezzo si intenderà franco e libero di ogni e qualsiasi spesa, trasporti, imballi, IVA di legge esclusa, per merce resa "franco magazzino" di destinazione.

La verifica di anomalia delle offerte per i soggetti non aggiudicatari sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 86, 3° comma, D.Lgs. n. 163/2006.

## 7. Modalità di svolgimento della gara

### 1° fase – Verifica della documentazione e ammissione delle Ditte alla valutazione tecnico-qualitativa

In data **02/07/2015 alle ore 10,00**, in una sala della Centrale Regionale di Acquisto sita in via G. D'Annunzio 64 (2° piano) – 16121 Genova, è tenuta **una seduta pubblica**, presieduta dal Dirigente Responsabile del procedimento (RUP) o suo delegato, con il seguente svolgimento:

Il Dirigente responsabile del procedimento procede:

1. a verificare che i concorrenti abbiano presentato il Plico contenente le Buste (n. 1 "Documentazione Amministrativa", n. 2 "Documentazione Tecnica" e n. 3 "Offerta Economica);
2. solo per le Ditte concorrenti per le quali ricorrono le circostanze di cui al precedente punto 1, all'apertura del suddetto Plico ed alla verifica della presenza delle distinte Buste prescritte: Busta n. 1 "Documentazione Amministrativa", Busta n. 2 "Documentazione tecnica e, Busta n. 3 "Offerta Economica";
3. alla verifica dell'integrità delle singole buste;
4. all'apertura della Busta n. 1 ed alla verifica che la documentazione nella stessa contenuta sia completa e rispondente a quanto previsto nel presente Disciplinare;
5. **alla conferma della corrispondenza dei PASSOE dei partecipanti attraverso l'interfaccia web AVCPASS** a quanto riportato sulla domanda di partecipazione;

## Centrale Regionale di Acquisto

6. **all'eventuale acquisizione** della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)** dell'AVCP;
7. ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006, **al sorteggio** fra le Ditte/ATI **ammesse**, di un numero di offerenti pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) per la comprova del **possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati** dalle Ditte stesse. Detta comprova avverrà attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**; **tutti soggetti partecipanti alla procedura devono perciò obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all' apposito link sul Portale AVCP.**

Non saranno computate tra gli offerenti le PMMI ai sensi dell'art. 13 comma 4 L. n. 180/2011 e alle medesime non sarà richiesta in questa fase alcuna documentazione.

Qualora la prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la Centrale di Acquisto provvede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 163/2006.

La Centrale di Acquisto, in qualità di stazione appaltante, si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di eseguire i controlli disposti dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 su tutte le imprese ammesse a partecipare alla gara.

8. a sigillare in un unico plico controfirmato nei lembi d'apertura tutte le Buste n. 3 contenenti le offerte economiche. Le offerte verranno aperte nella seduta pubblica di seguito indicata;
9. a far controfirmare dai componenti il seggio di gara e da uno o più dei presenti i lembi di apertura di tutte le Buste n. 1 e Buste n. 2 presentate;
10. ad affidare in custodia al Dirigente responsabile del procedimento, per ogni singola Ditta, la Documentazione Amministrativa fornita, la Busta n. 2 di Documentazione Tecnica ed il plico contenente le Buste n. 3 di Offerta Economica;
11. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso (stanza n. 1 piano 6°);
12. delle risultanze viene redatto verbale pubblico che sarà trasmesso alla Commissione giudicatrice.

### II° fase – Verifica della documentazione tecnica

La Commissione giudicatrice - appositamente nominata con determinazione del Direttore di Area - competente alla valutazione qualitativa, riunita in seduta pubblica, acquisite dal RUP le buste di Documentazione Tecnica (buste n. 2) presentate dalle Ditte ammesse procede, ai sensi dell'art. 120, 2° comma, D.P.R. n. 207/2010:

1. alla verifica della integrità delle Buste n. 2;
2. all'apertura delle Buste n. 2 per le Ditte ammesse;
3. alla verifica della documentazione contenuta nella Busta n. 2 mediante lettura dei titoli degli atti rinvenuti e conferma della relativa corrispondenza con l'elenco allegato; è comunque esclusa la possibilità per i terzi presenti di prendere in visione il contenuto delle offerte tecniche presentate.
4. a controfirmare gli elenchi riepilogativi della documentazione tecnica contenuta nella Buste n. 2;
5. a far controfirmare ai rappresentanti delle Ditte muniti di procura i medesimi elenchi;
6. ad affidare in custodia al Dirigente responsabile del procedimento, per ogni singola Ditta le Buste n. 2 di Documentazione Tecnica;
7. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso (stanza n. 1 piano 6°);
8. delle risultanze verrà redatto verbale pubblico.

### III° fase: Valutazione di qualità

#### **Campionatura**

Le Ditte concorrenti dovranno produrre in visione con oneri a proprio carico la campionatura richiesta (Sezione "A" - Capitolato tecnico) per ciascun lotto ed il relativo strumentario per la pertinente valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice.

A tale proposito le Ditte offerenti dovranno inviare un proprio rappresentante presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto – Via G. D'Annunzio 64 , Genova – nel giorno e alle ore che saranno comunicate con apposita nota, per la presentazione della campionatura per ogni singola tipologia di prodotto offerto compreso nei lotti nonché del relativo strumentario.

La data, i termini e le modalità di presentazione della campionatura verranno comunicati con congruo preavviso.

Gli oneri relativi alla visione dei dispositivi e dello strumentario sono a totale carico della Ditta concorrente.

La Campionatura dei dispositivi, prodotta in visione, a titolo gratuito:

- dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- dovrà essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

Al termine della presentazione ciascuna Ditta provvederà a recuperare tutta la campionatura e lo strumentario visionato dalla Commissione giudicatrice.

Successivamente la Commissione giudicatrice, riunita in seduta non pubblica, procederà a:

1. valutare, previo esame della documentazione tecnica fornita, della campionatura visionata, la presenza delle caratteristiche tecniche indispensabili e la qualità delle caratteristiche tecniche soggette a valutazione secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico (**Sezione "A"**); la mancanza anche di una sola delle caratteristiche tecniche definite indispensabili e/o essenziali e/o obbligatorie comporterà l'esclusione dalla procedura;
2. attribuire il punteggio di **Qualità** sulla base dei **criteri di valutazione** elencati al precedente punto 6 e individuati per ciascun parametro nella **Sezione "A"**.

La Commissione giudicatrice provvederà a redigere apposito **Verbale** riportante le fasi della gara soprariportate.

I verbali dovranno dare atto delle modalità di conservazione degli atti di gara.

#### **IV° fase: Conferimento di fornitura**

Nella data che verrà preventivamente comunicata ai concorrenti in una sala della Centrale Regionale di Acquisto sita in via G. D'Annunzio 64 (2° piano) - 16121 Genova, è tenuta una seduta pubblica che avrà il seguente svolgimento:

Il Dirigente responsabile del procedimento, nella funzione di Presidente del Seggio di gara, provvede:

1. alla lettura del punteggio di Qualità come formalizzato nel Verbale della Commissione Giudicatrice;
2. all'apertura del Plico sigillato contenente le Buste delle Offerte Economiche;
3. all'apertura delle singole buste ed alla lettura dei prezzi proposti, per singolo Lotto, dai concorrenti ammessi a questa fase di gara (in caso di difformità nell'offerta tra il prezzo offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per la Centrale Regionale di Acquisto);
4. a determinare, in base alla formula descritta, il punteggio relativo al prezzo;
5. a individuare la Ditta che ha proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiudicataria per un importo pari al 60% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato.  
In caso di parità tra più offerte, l'aggiudicazione sarà a favore del prodotto a cui è stato attribuito un punteggio di qualità maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà ad una richiesta di miglioramento ai procuratori delle Ditte interessate concorrenti; qualora non siano presenti entrambe le Ditte che hanno presentato offerta uguale, sarà effettuato un sorteggio;
6. ad individuare i 2/3 dei soggetti risultati idonei ed aggiudicatari per un importo pari al 40% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto;
7. a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs n. 163/2006; in caso di offerte anomale ai sensi degli artt. 86-88 D.Lgs. n. 163/2006 l'aggiudicazione sarà effettuata con riserva.

## Centrale Regionale di Acquisto

Del che verrà redatto **Verbale** pubblico.

I rappresentanti delle Ditte interessate alla presente procedura aperta, presenti alle **sedute pubbliche** della I°, II°, IV° fase, dovranno essere muniti di **procura speciale notarile**, qualora dovessero impegnare le stesse Ditte in ogni qualsivoglia forma.

### 8. Altre informazioni sulla gara

La Centrale di Acquisto si riserva la facoltà insindacabile di:

- ⇒ non ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di escludere i concorrenti le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ⇒ non dare luogo alla gara o di prorogare la data di scadenza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- ⇒ di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data, della quale verrà dato tempestivo avviso alle Ditte concorrenti, qualora nel corso della seduta pubblica di gara si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati, ecc..

Nel caso in cui la Centrale di Acquisto ravvisi iniziative delle aziende partecipanti volte ad alterare la libera concorrenza del mercato, procederà a inoltrare segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La partecipazione alla presente procedura nei casi di Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti è ammessa in conformità alle disposizioni dettate dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

La congruità dell'offerta economica sarà valutata ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 (offerte anormalmente basse).

**Le sedute pubbliche di gara si svolgeranno presso la sede operativa della Centrale di Acquisto sita in via D'Annunzio 64 – 16121 Genova.**

In caso di modifiche relative alle date e/o al luogo di svolgimento delle sedute, sarà cura della Centrale di Acquisto darne comunicazione ai concorrenti attraverso pubblicazione sul sito internet indicato.

### 9. Riserva di non aggiudicazione

La Centrale di Acquisto si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, la facoltà di non addivenire ad alcuna aggiudicazione o aggiudicazione parziale nel caso in cui, in fase procedimentale, si accerti l'inopportunità dell'aggiudicazione, per i seguenti casi:

- a) nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip Sanità oppure rispetto a quello determinato, come prezzo massimo, in atti normativi o regolamentari di natura imperativa.

Nel caso di cui al punto b) alla Ditta interessata sarà proposto di adeguare le quotazioni economiche a quelle presenti nell'Accordo Quadro oppure ai prezzi massimi o di riferimento previsti dall'Ordinamento.

Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di addivenire all'aggiudicazione.

### 10. Adempimenti successivi

**Entro 10 giorni** dalla conclusione delle operazioni di gara, la Centrale di Acquisto provvederà, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica - I° fase) alla verifica del

## Centrale Regionale di Acquisto

possesso dei **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**, richiedendo la presentazione della documentazione sopraindicata.

La Centrale di Acquisto provvederà all'**aggiudicazione definitiva** a seguito di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 11, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

**Entro 5 giorni** dal provvedimento di aggiudicazione definitiva la Centrale di Acquisto provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006.

**Entro 20 giorni** dalla notifica dell'avviso di aggiudicazione, la Centrale procederà alla verifica, tramite il sistema AVCPASS dei requisiti di carattere generale della ditta aggiudicataria.

In caso di RTI, entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta notifica dell'avviso di aggiudicazione, le Ditte dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi a quanto sopra richiesto o comunque non sottoscriva il contratto, la Centrale di Acquisto potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. n. 163/2006, i **risultati** della procedura di aggiudicazione saranno **pubblicati** secondo le modalità previste dall'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine di **48 giorni** dal momento in cui il provvedimento di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione definitiva diventa **efficace** dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione dell'Accordo Quadro avrà luogo entro il termine di **60 giorni**, decorrenti dalla data di aggiudicazione, ovvero in altro termine espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'Accordo Quadro sarà stipulato non prima di **35 giorni** dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

L'Accordo Quadro sarà registrato a cura della Centrale di Acquisto.

Le spese di registrazione e di bollo per la formalizzazione del contratto saranno a carico della ditta/e aggiudicataria/e. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006, secondo quanto previsto dall'art. 34 punto 35 D.L. 18 dicembre 2012, n. 179, come convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221.

Le ditte aggiudicatarie qualificate per l' Accordo Quadro restano impegnate alla stipula dell'accordo per 270 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Prima della stipula dell' Accordo Quadro e comunque entro il termine fissato dalla Centrale di Acquisto gli aggiudicatari dovranno fornire, a pena di decadenza, tutti i documenti necessari all'espletamento dei controlli previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98, nonché la garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

In esecuzione a quanto disposto dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'importo della **cauzione definitiva** potrà essere ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta aggiudicataria risulti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000.

### 11. **Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, si informa che:

- ✓ il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento della presente procedura di gara ed all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- ✓ i suddetti dati vengono raccolti in archivio cartaceo e informatico nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura, ai sensi delle leggi vigenti e fermi restando i principi in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- ✓ il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto pregiudica la partecipazione alla gara e la successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- ✓ la comunicazione dei dati alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria viene effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; la diffusione dei dati avviene ai sensi della vigente normativa in materia di pubblicità delle procedure di gara;
- ✓ l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 – "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" – del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni

---

**Centrale Regionale di Acquisto**

diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

**12. Comunicazioni inerenti alla procedura di gara**

Le eventuali richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti dovranno essere formulate in forma scritta e pervenire almeno **15 gg. prima** della scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo fax al n. 010.5488566.

Le risposte relative, nonché le comunicazioni di interesse generale saranno pubblicate nei termini di legge sul sito [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it) - Sezione "Gare".

REGIONE LIGURIA  
ARS LIGURIA  
AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO  
Il Dirigente Responsabile  
(Dott. Luigi Moreno COSTA)

# SEZIONE A

## CAPITOLATO TECNICO

**Procedura aperta finalizzata alla conclusione di un ACCORDO QUADRO  
per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia"  
occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.CC.S. della Regione Liguria  
per la durata di trentasei mesi  
con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi**

**LOTTI n. 33**

**N° gara 5887863**

## OGGETTO

La gara ha per oggetto la conclusione, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi, per un importo complessivo quadriennale presunto di € 45.112.500,00 (IVA esclusa).

La fornitura è distinta nei sottoelencati 33 lotti:

FRATTURE FEMORE		
Lotto	Descrizione	Caratteristiche
1	CHIODI TROCANTERICI ALESATI E NON ALESATI IN TITANIO PER FEMORE STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiodi endomidollari per fratture della diafisi femorale.</li> <li>• Chiodi cannulati per permettere un miglior inserimento.</li> <li>• Dovrà poter prevedere di adottare un accesso per via anterograda in regione trocanterica con curvatura del chiodo di 5° e antiversione di 12°.</li> <li>• La gamma di lunghezze e di diametri da 8,5 mm a 13 mm.</li> <li>• Possibilità di posizionamento delle viti di bloccaggio su piani diversi per ottenere la massima stabilità.</li> <li>• Possibilità di introduzione delle viti prossimali sia nella modalità intertrocanterica (con una vite dedicata inclinata a 130°) sia nella versione recon per fratture del collo femore o sottotrocanteriche con doppia vite cefalica.</li> <li>• Presenza di slot nella parte distale del chiodo per permettere la dinamizzazione.</li> <li>• Viti di bloccaggio autoflettanti con sistema di ritenzione della vite.</li> <li>• Possibilità di introduzione senza alesaggio.</li> <li>• Strumentario comprensivo di set di alesatori flessibili con testine intercambiabili. Gli alesatori dovranno poter funzionare sia in avanti che in reverse.</li> <li>• Tappo a vite per proteggere il filetto interno.</li> <li>• In lega di Ti.</li> <li>• Oltre al materiale impiantabile dovrà essere fornito adeguato ricambio del materiale di consumo (fili guida, punte da trapano ecc.).</li> </ul>
2	CHIODI ENDOMIDOLLARI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Angolo di valgismo 5°, diametri e lunghezze, diametro 10, 11, 12 e 13 mm.</li> <li>▪ Lunghezze da 320 a 440 mm (con incrementi di 15/20 mm); procurvatura dx o sx, foro e asola sia prossimale che distale per eseguire un bloccaggio statico e/o dinamico; possibilità di eseguire la compattazione intraoperatoria del focoloia di frattura.</li> <li>▪ Vite corticale: diametro dello stelo 5 mm con sistema di ritenuta della vite.</li> <li>▪ Strumentario comprensivo di set di alesatori flessibili.</li> </ul>
3	CHIODI ENDOMIDOLLARI IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Angolo di valgismo 5°, diametri e lunghezze idonee, diametro 10, 11, 12 e 13 mm.</li> <li>▪ Lunghezze da 320 a 440 mm (con incrementi di 15/20 mm); procurvatura dx o sx, foro e asola sia prossimale che distale per eseguire un bloccaggio statico e/o dinamico; possibilità di eseguire la compattazione intraoperatoria del focoloia di frattura.</li> <li>▪ Viti di bloccaggio di misura adeguata con sistema di ritenzione.</li> <li>▪ Strumentario comprensivo di set di alesatori flessibili.</li> </ul>
4	CHIODI ENDOMIDOLLARI CANNULATI IN TITANIO PER IL TRATTAMENTO DI FRATTURE FEMORALI DISTALI CON APPROCCIO RETROGRADO STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiodi disponibili in diverse lunghezze da 160 mm a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm), bloccaggio prossimale in direzione ML; bloccaggio prossimale in direzione AP e ML) e in diversi diametri (9,0 mm a 13 mm).</li> <li>• Precurvati anatomicamente.</li> <li>• Bloccaggio prossimale statico o dinamico.</li> <li>• Diverse opzioni di bloccaggio distale.</li> <li>• Con viti, auto-filettanti, con sistema di ritenuta della vite.</li> <li>• Tappo a vite per impedire la crescita ossea e conferire stabilità angolare alla vite distale.</li> <li>• Sistema di centraggio per il bloccaggio delle viti.</li> <li>• Strumentario comprensivo di set di alesatori flessibili.</li> </ul>

5	<p><b>CHIODI ELASTICI IN TITANIO FLESSIBILE</b></p>	<p>Il sistema dovrà avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diametri 2,0 – 2,5 – 3,0 – 3,5 – 4,0 mm.</li> <li>• Lunghezza 440 mm.</li> <li>• Facile identificazione.</li> <li>• Punta del chiodo curvata e rastremata per facilitare introduzione e riduzione.</li> <li>• Strumentario per l'inserzione la rimozione l'apertura del canale la piegatura dei chiodi la sezione del chiodo.</li> </ul>
6	<p><b>PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN ACCIAIO AMAGNETICO</b></p>	<p><u>Placche per viti da 4,5 mm in acciaio amagnetico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga</li> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta</li> <li>• Placche semitubolari da 4 a 12 fori</li> <li>• Placche a T da 3 a 8 fori</li> <li>• Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori</li> <li>• Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori</li> <li>• Placche di sostegno da 5 a 13 fori</li> <li>▪ Viti da 4,5 mm in acciaio amagnetico da corticale e da spongiosa.</li> <li>• Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</li> </ul>
7	<p><b>PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN TITANIO</b></p>	<p><u>Placche per viti da 4,5 mm in titanio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga</li> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta</li> <li>• Placche semitubolari da 4 a 12 fori</li> <li>• Placche a T da 3 a 8 fori</li> <li>• Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori</li> <li>• Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori</li> <li>▪ Placche di sostegno da 5 a 13 fori.</li> <li>▪ Viti in titanio da corticale e da spongiosa.</li> <li>▪ Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</li> </ul>

<p>8</p>	<p><b>PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE</b></p>	<p>Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria.</p> <p>La scelta tra viti a stabilità angolare e viti da corticale standard dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di una o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intra-operatorie.</p> <p>Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale.</p> <p>Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate).</p> <p>Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Placche e viti per grandi frammenti</li> <li>▪ Placche per femore diafisario</li> <li>▪ Placche per femore diafisario curve</li> <li>▪ Placche per femore distale laterale con spessore da 5,5 mm., a stabilità angolare, anatomicamente preconformate di lunghezza da 150 a 400 mm circa (con incrementi di 15/20 mm), da 6 a 19 fori</li> <li>▪ Placche per femore distale mediale</li> <li>▪ Placche peri-protesi ausiliari</li> <li>▪ Placche per osteotomia in sottrazione mediale di femore</li> <li>▪ Viti autoperforanti e autofilettanti a stabilità angolare</li> <li>▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare</li> <li>▪ Viti da corticale</li> <li>▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto)</li> <li>▪ Viti peri-protesi</li> <li>▪ Viti distanziali</li> <li>▪ Anelli avvitati sulla placca per cerchiaggio</li> <li>▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare</li> <li>▪ Viti da corticale</li> <li>▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto)</li> <li>▪ Viti distanziali.</li> </ul>
<p>9</p>	<p><b>PLACCHE DA OSTEOSINTESI IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE</b></p>	<p>Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria.</p> <p>La scelta tra viti a stabilità angolare e viti da corticale standard dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di una o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intra-operatorie.</p> <p>Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale.</p> <p>Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate).</p> <p>Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Placche e viti per grandi frammenti</li> <li>▪ Placche per femore diafisario</li> <li>▪ Placche per femore diafisario curve</li> <li>▪ Placche per femore distale laterale</li> <li>▪ Placche per femore distale mediale</li> <li>▪ Placche peri-protesi ausiliari</li> <li>▪ Placche per osteotomia in sottrazione mediale di femore</li> <li>▪ Viti autoperforanti e autofilettanti a stabilità angolare</li> <li>▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare</li> <li>▪ Viti da corticale</li> <li>▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto)</li> <li>▪ Viti peri-protesi</li> <li>▪ Viti distanziali</li> <li>▪ Anelli avvitati sulla placca per cerchiaggio</li> <li>▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare</li> <li>▪ Viti da corticale</li> <li>▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto)</li> <li>▪ Viti distanziali.</li> </ul>

10	<p><b>PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE IN TITANIO PER FEMORE DISTALE</b></p>	<p>Placche anatomiche e rette in lega di titanio a stabilit� angolare poliassiale (in un cono di ampiezza 30°) per impiego come fissatore interno. Tutti i fori della placca dovranno essere filettati per accogliere viti di vari diametri e lunghezze e garantire all'operatore sia la possibilit� di una compressione primaria sia una successiva trasformazione in stabilit� angolare Possibilit� di applicazione con tecnica chirurgica mininvasiva con apposita guida esterna radiotrasparente che consenta lo scivolamento della placca e l'applicazione delle viti di bloccaggio con accesso percutaneo. Dovr� essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, ponte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilit� angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</p>
11	<p><b>SISTEMA IN TITANIO PER TRATTAMENTO FRATTURE PERIPROTESICHE A STABILIT� ANGOLARE POLIASSIALE STERILE</b></p>	<p>Placca anatomica e precurvata per applicazione diafisaria, in lega di titanio a stabilit� angolare poliassiale. Tutti i fori della placca dovranno essere filettati per accogliere viti di vari diametri e lunghezze e garantire all'operatore sia la possibilit� di una compressione primaria sia una successiva trasformazione in stabilit� angolare. La placca dovr� essere dotata di pi� fori a livello epifisario, fori possibilmente con offset per facilitare il posizionamento delle viti attorno alla protesi e una fissazione stabile delle viti bicorticali. La fila di fori centrali dovr� poter alloggiare viti monocorticali, cavi ed asole avvitare alla placca per accorglieli al loro interno, qualora non sia possibile ottenere la fissazione bicorticale. Possibilit� di accogliere cavi di cerchiaggio qualora necessario. Eventuale possibilit� di estensione trocanterica. L'offerta dovr� essere completa di placche, viti tradizionali, viti a stabilit�, cavi di cerchiaggio sistemi di bloccaggio. Dovr� essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, ponte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilit� angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</p>
12	<p><b>SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN TITANIO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE</b></p>	<p>Tale sistema dovr� prevedere placche anatomicamente conformate in Titanio (varie lunghezze, partendo da una versione corta e lunga, con aggancio trocanterico, compatibili con cavi di cerchiaggio dedicati. Placche rette diafisarie in Titanio, nelle misure 6-8-10 fori, con cavi di cerchiaggio da circa 1,8 mm di diametro. Cavi singoli sterili di diametro idoneo con dispositivo di bloccaggio (morsetto). Il sistema dovr� prevedere la possibilit� di tensionare simultaneamente molteplici cavi mantenendoli pretensionati per poi riprenderli successivamente ritensionarli e bloccarli definitivamente. Dovr� essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, ponte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilit� angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</p>
13	<p><b>SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE</b></p>	<p>Tale sistema dovr� prevedere placche anatomicamente conformate in acciaio amagnetico (varie lunghezze, partendo da una versione corta e lunga, con aggancio trocanterico, compatibili con cavi di cerchiaggio in CoCr da circa 1,8 mm di diametro). Placche rette diafisarie in Acciaio amagnetico nelle misure 6-8-10 fori, con cavi di cerchiaggio in acciaio da circa 1,8 mm di diametro. Cavi singoli in CoCr e/o Acciaio da 1,8 mm di diametro con dispositivo di bloccaggio dedicato. Il sistema dovr� prevedere la possibilit� di tensionare simultaneamente molteplici cavi mantenendoli pretensionati per poi riprenderli successivamente ritensionarli e bloccarli definitivamente. Dovr� essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, ponte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilit� angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</p>

FRATTURE TIBIA		
Lotto	Descrizione	Caratteristiche
14	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento.</li> <li>▪ Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione.</li> <li>▪ Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm).</li> <li>▪ Diametri del chiodo da 8 a 13 mm.</li> <li>▪ Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione.</li> <li>▪ Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico.</li> <li>▪ Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm).</li> <li>▪ Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra.</li> </ul>
15	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento.</li> <li>• Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione.</li> <li>• Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm).</li> <li>• Diametri del chiodo da 8 a 13 mm.</li> <li>• Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione.</li> <li>• Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico.</li> <li>• Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm).</li> <li>• Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra.</li> </ul>
16	CHIODI ENDOMIDOLLARI NON ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiodi cannulati o non cannulati (solidi).</li> <li>• Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione.</li> <li>• Lunghezza da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm).</li> <li>• Diametri del chiodo da 8 mm a 13 (cannulati) e da 8 a 10 per i non cannulati (solidi).</li> <li>• Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico.</li> <li>• Tappi a vite con bloccaggio vite prossimale da 0 a 15 mm con incrementi di 5 mm.</li> <li>• Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 e 9 mm).</li> <li>• Fori multipli per il bloccaggio prossimale e per il bloccaggio distale.</li> </ul>
17	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE METAFISARIE DI TIBIA STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento.</li> <li>▪ Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione.</li> <li>▪ Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm).</li> <li>▪ Diametri del chiodo da 8 a 13 mm.</li> <li>▪ Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione.</li> <li>▪ Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico.</li> <li>▪ Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm).</li> <li>▪ Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra.</li> <li>▪ Cinque fori ad asola con possibilità di viti a stabilità angolare per la tibia prossimale.</li> </ul>
18	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE TIBIA DISTALE STERILI	<p><u>Caratteristiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento.</li> <li>▪ Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione.</li> <li>▪ Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm).</li> <li>▪ Diametri del chiodo da 8 a 13 mm.</li> <li>▪ Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione.</li> <li>▪ Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico.</li> <li>▪ Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm).</li> <li>▪ Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra.</li> <li>▪ Quattro viti per il bloccaggio distale posizionate su piani diversi e all'apice del foro.</li> </ul>

<p>19</p>	<p><b>PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN TITANIO</b></p>	<p><u>Placche per viti da 4,5 in titanio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga.</li> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta.</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga.</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta.</li> <li>• Placche a T da 3 a 8 fori.</li> <li>• Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori.</li> <li>• Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori.</li> <li>• Placche di sostegno da 5 a 13 fori.</li> <li>▪ Viti da 4,5 in titanio da corticale e da spongiosa di diverse lunghezze.</li> <li>▪ Placche da 3,5 mm semitubulari da 4 a 12 fori in titanio.</li> <li>▪ Viti da 3,5 mm in titanio da corticale e da spongiosa.</li> <li>▪ Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</li> </ul>
<p>20</p>	<p><b>PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN ACCIAIO AMAGNETICO</b></p>	<p><u>Placche per viti da 4,5 in acciaio amagnetico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga.</li> <li>• Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta.</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga.</li> <li>• Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta.</li> <li>• Placche a T da 3 a 8 fori.</li> <li>• Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori.</li> <li>• Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori.</li> <li>• Placche di sostegno da 5 a 13 fori.</li> <li>▪ Viti da 4,5 mm in acciaio amagnetico da corticale e da spongiosa.</li> <li>▪ Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</li> </ul>
<p>21</p>	<p><b>PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE</b></p>	<p>Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria.</p> <p>La scelta di viti a stabilità angolare e viti da corticale dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di uno o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intraoperatorie.</p> <p>Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale.</p> <p>Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica miniinvasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate).</p> <p>I fori della placca dovranno essere di ampiezza di 4,5 e 3,5 mm a seconda della tipologia della placca.</p> <p>Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Placche e viti per grandi frammenti.</li> <li>▪ Placche per piatto tibiale mediale e laterale.</li> <li>▪ Placche per diafisi di tibia.</li> <li>▪ Placche per tibia distale mediale.</li> <li>▪ Placche per tibia laterale.</li> <li>▪ Placche per osteotomia.</li> <li>▪ Placche per perone distale.</li> <li>▪ Viti autofillettanti ed autopercoranti a stabilità angolare.</li> <li>▪ Viti autofillettanti a stabilità angolare.</li> <li>▪ Viti da corticale.</li> <li>▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto).</li> </ul>

22	<p><b>PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE</b></p>	<p>Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria.</p> <p>La scelta di viti a stabilità angolare e viti da corticale dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di uno o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intraoperatorie.</p> <p>Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale.</p> <p>Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica miniinvasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate).</p> <p>I fori della placca dovranno essere di ampiezza di 4,5 e 3,5 mm a seconda della tipologia della placca.</p> <p>Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Placche e viti per grandi frammenti.</li> <li>▪ Placche per piatto tibiale mediale e laterale.</li> <li>▪ Placche per diafisi di tibia.</li> <li>▪ Placche per tibia distale mediale.</li> <li>▪ Placche per tibia laterale.</li> <li>▪ Placche per osteotomia.</li> <li>▪ Placche per perone distale.</li> <li>▪ Viti autofillettanti ed autopercoranti a stabilità angolare.</li> <li>▪ Viti autofillettanti a stabilità angolare.</li> <li>▪ Viti da corticale.</li> <li>▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto).</li> </ul>
23	<p><b>PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE PER TIBIA PROSSIMALE</b></p>	<p>Placca anatomica e retta in lega di titanio a stabilità angolare e poliassiale (in un cono di ampiezza 30°) per impiego come fissatore interno.</p> <p>Tutti i fori della placca dovranno essere filettati per accogliere viti di vari diametri e lunghezze e garantire all'operatore sia la possibilità di una compressione primaria sia una successiva trasformazione in stabilità angolare.</p> <p>Possibilità di applicazione con tecnica chirurgica miniinvasiva con apposita guida esterna radiotrasparente che consenta lo scivolamento della placca e l'applicazione delle viti di bloccaggio con accesso percutaneo.</p> <p>Dovrà essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).</p>
<b>FISSATORI</b>		
Lotto	Descrizione	Caratteristiche
24	<p><b>FISSATORI CIRCOLARI</b></p>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Apparato per la compressione distrazione circolare per il trattamento delle fratture, l'allungamento e la correzione delle deformità degli arti.</p> <p>Composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Semianelli</li> <li>• Archi</li> <li>• Fili transossei</li> <li>• Fiches</li> <li>• Bulloni e morsetti</li> <li>• Aste filettate</li> <li>• Aste telescopiche</li> <li>• Placche</li> <li>• Dadi</li> <li>• Giunti.</li> </ul>

25	<b>FISSATORI MONOASSIALI CON MORSETTI</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Fissatore monoassiale dotato di fiches di presa all'osso idonee per femore e gamba, morsetto che consenta movimenti su tutti i piani, corpo di raccordo tra i morsetti. Dovrà poter consentire manovre di compressione e di distrazione nonché la dinamizzazione totale o parziale controllata dell'arto. Dovrà aver la possibilità di aggiungere morsetti dedicati per le fratture metafisarie. Possibilità di poter aggiungere morsetti per terzo frammento.</p>
26	<b>FISSATORI POLIASSIALI</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Dotato di elementi di presa all'osso (fiches) per femore e tibia, morsetti universali ibridi con raccordo vite/barra, morsetti di collegamento barra/barra, morsetti lineari per utilizzare più viti, aste di collegamento e di raccordo in varie misure. Dovrà essere RM compatibile.</p>
27	<b>FISSATORI IBRIDI</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Dotato di anelli perarticolari con fili e viti dedicati, corpo di collegamento al morsetto per fissatore assiale, fissatore assiale.</p>
28	<b>SISTEMA DI TRASPORTO A SLITTA</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Per applicazioni traumatologiche e ortopediche le slitte dovranno disporre di morsetti scorrevoli su di esse e morsetti dedicati per correzioni progressive sui vari piani comprese le rotazioni.</p>
29	<b>FISSATORI TEMPORANEI</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Dotato di elementi di presa all'osso (fiches) per femore e tibia, morsetti universali ibridi con raccordo vite/barra, morsetti di collegamento barra/barra, morsetti lineari per utilizzare più viti, aste di collegamento e di raccordo in varie misure. Dotato di sistema di bloccaggio manuale. Dovrà essere RM compatibile.</p>
30	<b>FISSATORI PERTROCANTERICI</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Fissatore monoblocco e compatto per fratture pertrocanteriche che consenta posizionamento di viti parallele nel collo del femore e viti a livello diafisario.</p>
31	<b>FISSATORI MONOUSO IN KIT</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Dovrà essere pre assemblato, radiotrasparente, fornito in kit sterile con dotazione di strumentario per l'applicazione.</p>
32	<b>FISSATORI ESAPODALI</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Apparato per la compressione distrazione circolare per il trattamento delle fratture, l'allungamento e la correzione delle deformità degli arti.            Componibile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Semianelli, anelli interi, semicircolari o frazioni di anelli</li> <li>• Fili transossei</li> <li>• Fiches</li> <li>• Bulloni e morsetti</li> <li>• Aste telescopiche.</li> </ul> <p>Il sistema dovrà fornire accesso gratuito al software di elaborazione.</p>
33	<b>FISSATORI MONOASSIALI CON VITI</b>	<p><u>Caratteristiche:</u>            Fissatore caratterizzato da un corpo centrale con unità di compressione distrazione incorporato, da barre su cui si possano alloggiare dei morsetti per viti. Le viti si dovranno posizionare in numero variabile e liberamente orientabili. Il fissatore dovrà poter ospitare viti di diametro diverso. Inoltre il fissatore dovrà rendere possibile la riduzione indipendente su ciascun piano dello spazio.</p>

**VALIDO PER TUTTI I LOTTI:** Le misure dei diametri, delle lunghezze, degli spessori nonché dei gradi di curvatura dei dispositivi sono indicativi e si accetterà una tolleranza del  $\pm 10\%$ .”.

Laddove viene richiesto apposito strumentario per l'impianto del dispositivo oggetto di gara, detto strumentario dovrà essere contenuto possibilmente in una sola cassetta comunque di peso inferiore a 15 Kg. (in ottemperanza a quanto previsto dalle norme antiinfortunistiche vigenti).

Gli strumentari per l'inchiodamento dovranno comprendere - quando contemplato dalla tecnica chirurgica - anche un set flessibile di alesaggio con idonei innesti per i motori chirurgici delle diverse Aziende Sanitarie liguri.

Gli operatori economici non potranno partecipare a più lotti offrendo lo stesso sistema ma è consentita la partecipazione a più lotti qualora i singoli elementi rientrino nella componentistica di diversi devices.

**DURATA**

Il contratto di fornitura avrà la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

**SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE E SELEZIONE DEI CONCORRENTI**

La presente procedura è finalizzata alla qualificazione dei fornitori aderenti all'Accordo Quadro, come disciplinato dall'art. 59 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 207 del D.P.R. 05/010/2010, n° 207. Di conseguenza la procedura non è finalizzata all'individuazione di un unico aggiudicatario per singolo lotto, ma attraverso di essa si perverrà, per ciascuno dei lotti indicati nella Sezione A del presente disciplinare, alla selezione dei soggetti (detti anche aggiudicatari) ritenuti idonei a fornire alle Aziende Sanitarie della Regione Liguria i prodotti individuati nella Sezione A – Capitolato Tecnico.

La selezione avverrà per singolo lotto intero con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, a favore delle **offerte economicamente più vantaggiose tra gli operatori risultati idonei**, valutate in base ai criteri di seguito specificati:

- PREZZO:** massimo di 0,4 su 1
- RESTANTI ELEMENTI:** massimo 0,6 su 1.

LOTTI Chiodi			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
<i>STRUMENTARIO</i>	Peso complessivo <b>25</b>	<i>CRITERIO</i>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	così suddiviso <i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2
Sistemi di bloccaggio distale	8	Attribuzione del peso in relazione all'offerta di diverse opzioni di guida di bloccaggio distale.	Identificativo Q 2

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo <b>25</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	13	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2
Maschere dedicate	8	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di maschere e prove dedicate.	Identificativo Q 2
Miglioria tecnica	2	Attribuzione del peso in relazione alla presenza della possibilità di compressione assiale graduata oltre 2 mm.	Identificativo Q 5
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo Q 2
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo <b>30</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Finitura	20	Attribuzione del peso in relazione alla finitura della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale	5	Attribuzione del peso in relazione al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in mp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in mp. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	Identificativo Q 3 *
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo <b>5</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.	Identificativo Q 5
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di chiodi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo Q 3 *

## LOTTE Placche

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo <b>25</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	13	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2
Maschere dedicate	8	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di maschere e prove dedicate.	Identificativo Q 2
Miglioria tecnica	2	Attribuzione del peso in relazione alla presenza della possibilità di compressione assiale graduata oltre 2 mm.	Identificativo Q 5
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo Q 2
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo <b>30</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Finitura	20	Attribuzione del peso in relazione alla finitura della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale	5	Attribuzione del peso in relazione al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in mp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in mp. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	Identificativo Q 3 *
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo <b>5</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		

Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.	Identificativo Q 5
Numero casistica, con follow-up clinico $\geq$ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo Q 3*

LOTTO 11			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo 25 così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2
Maschere dedicate	8	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di maschere e prove dedicate.	Identificativo Q 2
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo Q 2
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo 30 così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Finitura	15	Attribuzione del peso in relazione alla finitura della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale	5	Attribuzione del peso in relazione al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Possibilità di estensione trocanterica	5	Attribuzione del peso in relazione all'offerta di estensione trocanterica.	Identificativo Q 5
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in MP.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in MP. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	Identificativo Q 3*
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo 5 così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.	Identificativo Q 5
Numero casistica, con follow-up clinico $\geq$ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzate in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo Q 3*

LOTTE 12 e 13			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo 25 così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	17	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2

Maschere dedicate	6	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di maschere e prove dedicate.	Identificativo Q 2
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo Q 2
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo <b>30</b>	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	così suddiviso <i>Sub peso</i>		
Finitura	10	Attribuzione del peso in relazione alla finitura ed al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale	5	Attribuzione del peso in relazione alla finitura ed al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.	Identificativo Q 2
Possibilità di fornitura di cavi aggiuntivi	5	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di fornitura di cavi aggiuntivi	Identificativo Q 5
Possibilità di estensione trocanterica	5	Attribuzione del peso in relazione all'offerta di estensione trocanterica.	Identificativo Q 5
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in mp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in mp. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	Identificativo Q 3 *
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo <b>5</b>	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	così suddiviso <i>Sub peso</i>		
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.	Identificativo Q 5
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzate in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo Q 3 *

LOTTI Fissatori			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo <b>20</b>	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	così suddiviso <i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	18	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo Q 2
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo <b>35</b>	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	così suddiviso <i>Sub peso</i>		
Finitura	12	Attribuzione del peso in relazione alla finitura e alla tenuta del serraggio dei vari elementi con maggiore ampiezza di movimenti.	Identificativo Q 2
Possibilità di correzione dei movimenti disgiunti su i diversi piani	12	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di correggere ogni piano singolarmente, eventuale dotazione di unità di riduzione.	Identificativo Q 5
Possibilità di avere dei morsetti lineari per utilizzare più viti	6	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di avere dei morsetti lineari per utilizzare più viti.	Identificativo Q 5
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in mp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla	Identificativo Q 3 *

		resistenza alla fatica del prodotto espressa in MP. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo <b>5</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Numero casistica, con follow-up clinico $\geq$ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo <b>Q 3 *</b>

LOTTO 26			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo <b>20</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	18	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo <b>Q 2</b>
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo <b>Q 2</b>
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo <b>35</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Finitura	12	Attribuzione del peso in relazione alla finitura e alla tenuta del serraggio dei vari elementi con maggiore ampiezza di movimenti ed alla diversa tipologia del materiale della barra.	Identificativo <b>Q 2</b>
Possibilità di correzione dei movimenti disgiunti su i diversi piani	12	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di correggere ogni piano singolarmente, eventuale dotazione di unità di riduzione.	Identificativo <b>Q 5</b>
Possibilità di avere dei morsetti lineari per utilizzare più viti	6	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di avere dei morsetti lineari per utilizzare più viti.	Identificativo <b>Q 5</b>
Presenza di barra di dinamizzazione	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza/assenza del requisito.	Identificativo <b>Q 5</b>
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in MP.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in MP. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	Identificativo <b>Q 3 *</b>
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo <b>5</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Numero casistica, con follow-up clinico $\geq$ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo <b>Q 3 *</b>

LOTTO 29			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo <b>20</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	18	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo Q 2
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo <b>35</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Finitura	12	Attribuzione del peso in relazione alla finitura e alla tenuta del serraggio dei vari elementi con maggiore ampiezza di movimenti ed alla diversa tipologia del materiale della barra.	Identificativo Q 2
Possibilità di correzione dei movimenti disgiunti su i diversi piani	12	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di correggere ogni piano singolarmente, eventuale dotazione di unità di riduzione.	Identificativo Q 5
Possibilità di avere dei morsetti lineari per utilizzare più viti	6	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di avere dei morsetti lineari per utilizzare più viti.	Identificativo Q 5
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in mp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in mp. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	Identificativo Q 3*
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo <b>5</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Numero casistica, con follow-up clinico $\geq$ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo Q 3*

LOTTO 32			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
<b>STRUMENTARIO</b>	Peso complessivo <b>20</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		
Efficienza nell'utilizzo	18	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, maneggevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.	Identificativo Q 2
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.	Identificativo Q 2
<b>CARATTERISTICHE PRODOTTO</b>	Peso complessivo <b>35</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<i>Sub criterio</i>	<i>Sub peso</i>		

Finitura	15	Attribuzione del peso in relazione alla finitura e alla tenuta del serraggio dei vari elementi con maggiore ampiezza di movimenti ed alla diversa tipologia del materiale della barra.	Identificativo Q 2
Possibilità di correzione dei movimenti disgiunti su i diversi piani	10	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di correggere ogni piano singolarmente, eventuale dotazione di unità di riduzione.	Identificativo Q 5
Presenza di barra di dinamizzazione	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza/assenza del requisito.	Identificativo Q 5
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in mp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in mp. <i>In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "mp zero (0)".</i>	Identificativo Q 3 *
<b>CONFEZIONAMENTO E CASISTICA</b>	Peso complessivo <b>5</b> così suddiviso	<b>CRITERIO</b>	Valore coefficiente Vedi tabella di cui all'art. 6.2 del Disciplinare di gara
<b>Sub criterio</b>	<b>Sub peso</b>		
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.	Identificativo Q 5
Numero casistica, con follow-up clinico $\geq$ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.	Identificativo Q 3 *

## Condizioni dell'Accordo Quadro

I fornitori selezionati che sottoscrivono l'Accordo Quadro manifestano la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 59 commi 6 e 7, gli Accordi Quadro saranno conclusi con gli operatori economici risultati idonei.

In particolare:

- un accordo quadro sarà stipulato con il Fornitore che avrà presentato la migliore offerta in gara per un importo pari al 60% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato;
- un accordo quadro sarà stipulato con i 2/3 dei Fornitori che avranno presentato offerte idonee in gara per un importo pari al 40% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato secondo un criterio di rotazione che, tenuto conto delle risultanze degli atti di gara, premi la posizione in graduatoria o - in relazione alle peculiari caratteristiche del singolo appalto - risponda alle specifiche documentate esigenze della stazione appaltante secondo i criteri ex art. 287 D.P.R. n. 207/2010 (in particolare esigenze clinico-terapeutiche del processo assistenziale).

In particolare, l'individuazione del sistema di rotazione che rimanda ai criteri ex art. 287 D.P.R. 207/2010 (specifiche esigenze della stazione appaltante) dovrà essere motivato da ragioni squisitamente tecniche, debitamente documentate e comprovate, legate ad elementi opzionali o comunque aggiuntivi/distintivi non riscontrabili nelle offerte accreditate in posizione migliore nella graduatoria di merito.

## CAMPIONATURA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre in visione con oneri a proprio carico il materiale offerto e relativo strumentario per la pertinente valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice.

A tale proposito le Ditte offerenti dovranno inviare un proprio rappresentante presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto - Via G. D'Annunzio 64, Genova - nel giorno e alle ore che saranno comunicate con

## Centrale Regionale di Acquisto

apposita nota, per la presentazione della campionatura per ogni singola tipologia di prodotto (n. 1 unità per tipologia di prodotto offerto) offerto compreso nei lotti nonché del relativo strumentario.

La data, i termini e le modalità di presentazione della campionatura verranno comunicati con congruo preavviso.

Gli oneri relativi alla visione dei dispositivi e dello strumentario sono a totale carico della Ditta concorrente.

Al termine della presentazione ciascuna Ditta provvederà a recuperare tutta la campionatura e lo strumentario visionato dalla Commissione giudicatrice.

La Campionatura dei dispositivi, inviata a titolo gratuito:

- dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- dovrà essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

Per quanto riguarda lo strumentario, le Ditte concorrenti, saranno tenute a presentare i propri set di strumentario per le necessarie valutazioni tecniche, secondo le modalità stabilite dalla Commissione giudicatrice.

La documentazione tecnica e la campionatura sarà esaminata dalla Commissione giudicatrice che si riserva, dopo l'esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti che avranno presentato schede tecniche e campioni non conformi a quanto richiesto.

La mancata o incompleta presentazione dei campioni richiesti comporterà per il soggetto candidato l'esclusione dalla gara limitatamente al lotto per il quale non è stato presentato il campione.

### CONTO DEPOSITO

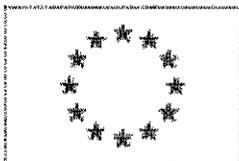
Ciascuna Azienda Sanitaria ligure potrà costituire un contratto di conto deposito:

- con le Ditte classificate al primo posto in graduatoria nei singoli lotti posti a gara
- per i prodotti aggiudicati
- presso le sedi indicate nell'ordinativo emesso dalle singole Aziende

secondo l'articolato di cui alla "Sezione G – Contratto di conto deposito".

Sarà cura delle Aziende Sanitarie liguri in base a richieste specifiche chiedere, in conto visione, i prodotti offerti dalle Ditte non aggiudicatrici ma rientranti nei 2/3 dei Fornitori aventi presentato offerte idonee in gara secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.





Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

**Avviso relativo a informazioni  
complementari, informazioni su  
procedure incomplete o rettifiche**

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:**

Denominazione ufficiale: ARS Liguria - Area Centrale Carta d'identità nazionale: *(se noto)*  
Regionale di Acquisto, sede legale P.zza della Vittoria n  
° 15 – I-16121 Genova

Indirizzo postale: P.zza della Vittoria n° 15

Città: Genova

Codice postale: 16121

Paese: Italia (IT)

Punti di contatto:

Telefono: +39 0105488561

All'attenzione di: Luigi Moreno COSTA

Posta elettronica: [luigi.moreno.costa@regione.liguria.it](mailto:luigi.moreno.costa@regione.liguria.it) Fax: +39 0105488566

**Indirizzi internet: *(se del caso)***

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* <http://www.acquistiliguria.it>

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

**I.2) Tipo di centrale di committenza:**

Amministrazione aggiudicatrice

Ente aggiudicatore

## Sezione II: Oggetto dell'appalto

### II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, ed ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi

### II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: *(come indicato nell'avviso originale)*

Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia"

### II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare <i>(se del caso)</i>
Oggetto principale	33183200	

## Sezione IV: Procedura

### IV.1) Tipo di procedura *(come indicato nell'avviso originale)*

- Aperta
- Ristretta
- Ristretta accelerata
- Procedura negoziata
- Negoziata accelerata
- Dialogo competitivo
- Negoziata con indizione di gara
- Negoziata senza indizione di gara
- Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
- Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
- Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

### IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

#### IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: *(come indicato nell'avviso originale)*

5887863

#### IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:

Avviso originale spedito mediante

- eNotices
- TED eSender

Login: ENOTICES\_Centrale\_Acquisto

Numero di riferimento dell'avviso: 2015-054962 *anno e numero del documento*

#### IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:

Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 083-147178 del: 29/04/2015 (gg/mm/aaaa)

#### IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale:

24/04/2015 (gg/mm/aaaa)



REGIONE LIGURIA

ARS LIGURIA - AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

AVVISO DI RETTIFICA PER ESTRATTO

L'ARS LIGURIA - Area Centrale Regionale di Acquisto, con determinazione n. 137 del 10/06/2015 relativamente alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 163/2006, per la conclusione di un Accodo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi - Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria - Lotti N. 33, ha modificato la data di termine per la presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 29/06/2015 anziché alle ore 12:00 del 15/06/2015 e la data di verifica della documentazione amministrativa alle ore 10:00 del 02/07/2015 anziché alle ore 10:00 del 18/06/2015 come precedentemente pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 04/05/2015.

Il bando relativo alle modifiche è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 10/06/2015. La documentazione di gara è rintracciabile sul sito [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it). Per eventuali informazioni contattare i numeri 010/5488561-5488557 email: [luigimoreno.costa@regione.liguria.it](mailto:luigimoreno.costa@regione.liguria.it) - [ilma.porcu@regione.liguria.it](mailto:ilma.porcu@regione.liguria.it).

IL DIRETTORE DELL'AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO DOTT. GIORGIO SACCO.

**REGIONE LIGURIA**

**ARS LIGURIA – AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO**

**AVVISO DI RETTIFICA PER ESTRATTO**

L'ARS LIGURIA – Area Centrale Regionale di Acquisto, con determinazione n. 137 del 10/06/2015 relativamente alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 163/2006, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria – Lotti N. 33, ha modificato la data di termine per la presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 29/06/2015 anziché alle ore 12:00 del 15/06/2015 e la data di verifica della documentazione amministrativa alle ore 10:00 del 02/07/2015 anziché alle ore 10:00 del 18/06/2015 come precedentemente pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 04/05/2015.

Il bando relativo alle modifiche è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 10/06/2015. La documentazione di gara è rintracciabile sul sito [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it).

Per eventuali informazioni contattare i numeri 010/5488561-5488557 email: [luigimoreno.costa@regione.liguria.it](mailto:luigimoreno.costa@regione.liguria.it) - [ilma.porcu@regione.liguria.it](mailto:ilma.porcu@regione.liguria.it).

IL DIRETTORE DELL'AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO DOTT. GIORGIO SACCO.